

REGIONE VENETO
PROVINCIA DI PADOVA
COMUNE DI PADOVA

P.D.L. VIA DEL GIGLIO
VIA DEL GIGLIO

PIANO URBANISTICO ATTUATIVO

CONGREGAZIONE DEI PADRI ROGAZIONISTI DEL SACRO CUORE DI GESU'

CARRARO MICHELA

COMMITTENTE CARRARO NICOLO'

CARRARO STEFANO

ZASIO MATILDE

N.C.T.R. FG. 28 MAPP. 346, 352, 741, 733, 737, 1503, 1504, 1507, 1508, 1509

DATA - AGG.
- MARZO 2014
- GENNAIO 2015
- MARZO 2018
-

PARERI DEI GESTORI DEI SERVIZI A RETE

SCALA
VARIE

All G.o

MENEGAZZI MICHELON ARCHITETTI ASSOCIATI

MENEGAZZI MICHELON ARCHITETTI ASSOCIATI
VIA FORNACE MORANDI 18/4 35133 PADOVA
TEL. 049 8644026 FAX 049 8640600
E MAIL mail@menegazzimichelon.it

PARERI DEI SETTORI COMUNALI

**INFRASTRUTTURE – MOBILITÀ
e TRAFFICO – VERDE PUBBLICO**

REGIONE VENETO
PROVINCIA DI PADOVA
COMUNE DI PADOVA

LUOGO

SETTORE INFRASTRUTTURE
E IMPIANTI SPORTIVI
PARERE FAVOREVOLE

OGGETTO

P.D.L. VIA DEL GIGLIO
VIA DEL GIGLIO

FASE

RICHIESTA PARERE INFRASTRUTTURE

a condizionale n'èno pen
frenetici acciò coi tecnici
del Settore Infrastrutture e I.S.
fine dell'urto dei lavori
in esecuzione e materiali e
mobilità di pose

Padova, 22/10/14

IL DIRIGENTE

Dott. Ing. Franco Parant

CONGREGAZIONE DEI PADRI ROGAZIONISTI DEL SACRO CUORE DI GESU'

CARRARO MICHELA

CARRARO NICOLO'

CARRARO STEFANO

ZASIO MATILDE

N.C.T.R. FG. 28 MAPP. 346, 352, 741, 733, 737, 1503, 1504, 1507, 1508, 1509

DATA - AGG.
- GIUGNO 2014
- SETTEMBRE 2014
- OTTOBRE 2014
-

NOTE VARIANTE CONSEGUANTE ALLE INDICAZIONI DEL SETTORE MOBILITÀ E TRAFFICO



**PLANIMETRIA GENERALE
SEZIONI STRADALI**

TAVOLA

SCALA
1:250

P02.1

MENEGAZZI MICHELON ARCHITETTI ASSOCIATI

IL PRESENTE DISEGNO E' DI PROPRIETA' DI MENEGAZZI E MICHELON ARCHITETTI ASSOCIATI ED E' SOTTO LA PROTEZIONE DELLA LEGGE SULLA PROPRIETA' LETTERARIA. NE E' QUINDI VIETATA PER QUALSIASI MOTIVO LA RIPRODUZIONE E LA CONSEGNA A TERZI.

MENEGAZZI MICHELON ARCHITETTI ASSOCIATI
VIA FORNACE MORANDI 18/4 35133 PADOVA
TEL. 049 8644026 FAX 049 8640600
E MAIL mail@menegazzimicheloni.it



Comune di Padova

SETTORE LAVORI PUBBLICI

Via Tommaseo 60 – 35131 Padova
0498204133 - fax 0498204150

Al Settore Urbanistica

Servizi Catastali e Mobilità

numero e data protocollo in file di segnatura pdf

SEDE

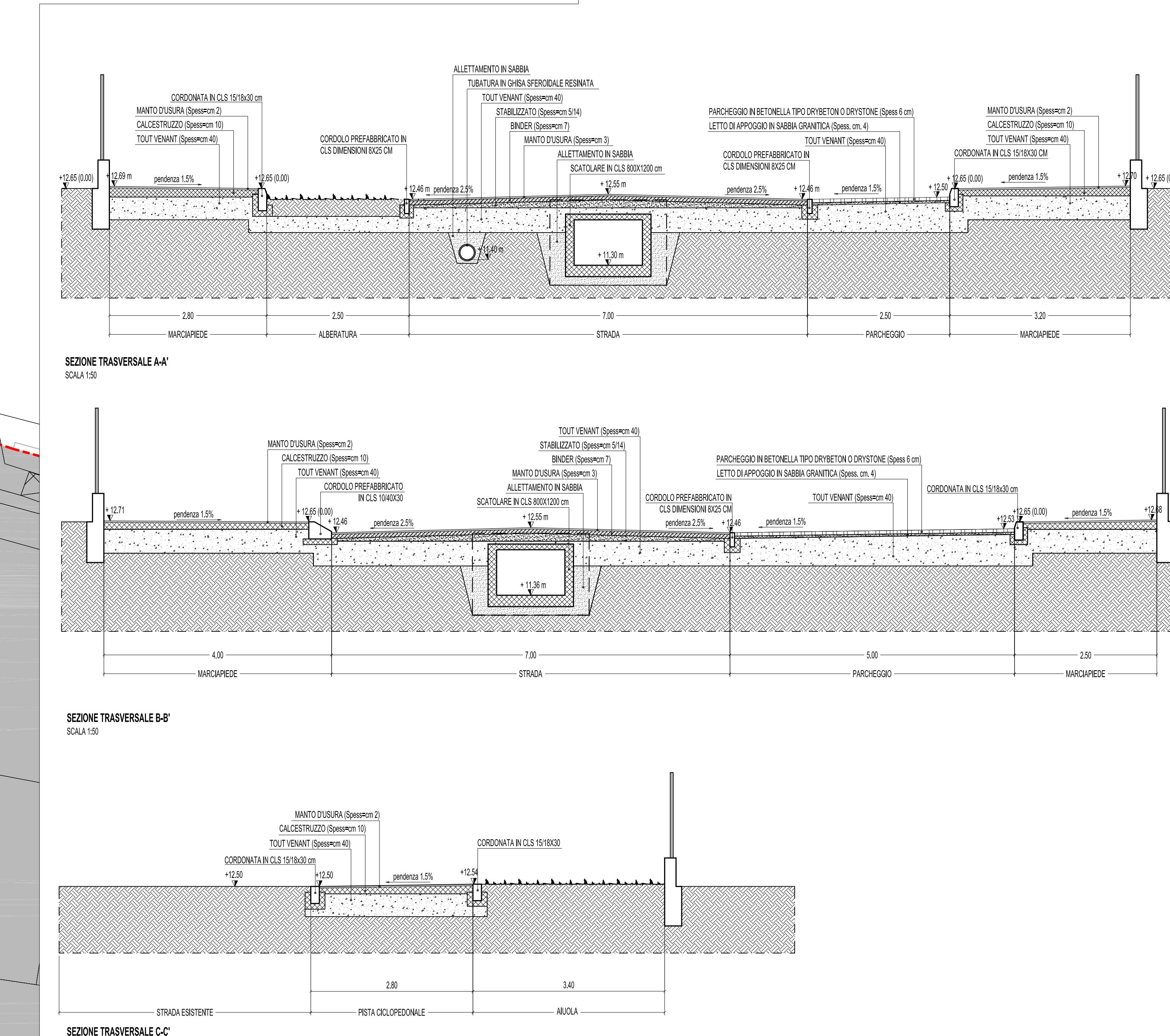
Oggetto: Risposta a richiesta parere PUA in via Del Giglio .
Rif. prot.n.160855 – prot. gen. Int. n. 496156 del 21/12/2018

Con riferimento alla vs richiesta, **si esprime parere favorevole**, con le seguenti indicazioni/prescrizioni:

- valutare la possibilità di richiedere la realizzazione di opere di urbanizzazione extra-ambito in modo da raccordare le opere di urbanizzazione a quelle esistenti (marciapiede,...) come da allegati;
- sia prevista la manutenzione delle opere di invarianza idraulica a carico dei proprietari richiedenti;
- prima dell'inizio dei lavori sia contattato l'ufficio manutenzioni del Comune per definire modalità di posa dei materiali.

Saluti

Il Capo Settore LL.PP.
ing. Massimo Benvenuti
firmato digitalmente





COMUNE DI PADOVA
Settore Verde Parchi Giardini e Arredo Urbano
Via Zamboni 1-35121 Padova
Tel. 049/8204487 -fax 049/8204499
c.f. 00644060287

Comune di Padova	
Protocollo generale: USCITA	
0317242	17/12/2014
Classificazione: 2014 - 4.8	
	UOR: Settore Verde, Parchi, Giardini e

→ Spett.le Studio
Menegazzi Michelon Architetti
Associati
Via Fornace Morandi 18/4
35133 PADOVA

p.c. Settore Pianificazione
Urbanistica
SEDE

OGGETTO: PUA di via del Giglio. Parere

Si scrive a seguito della richiesta pervenuta con prot. 287227 del 17.11.2014 unitamente a:

computo metrico estimativo delle opere di urbanizzazione primaria per il verde pubblico dentro la superficie da cedere All A.0

- tavola P.01.0 Inquadramento territoriale
- tavola P02.2 Planimetria generale sistemazione delle aree a verde
- tavola P04.1 Verifica della ripartizione delle aree regime delle aree
- tavola allegato 4 Planimetria di progetto Valutazione di compatibilità idraulica

Visti gli elaborati, si esprime favorevole precisando quanto segue:

1. AREA BOSCATA

L'area boscata verrà mantenuta nel suo stato naturaliforme ed avrà un accesso regolamentato, pertanto sarà recintata e dotata di cancello di accesso pedonale e carraio per i mezzi addetti alla manutenzione

2. FOSSATO

Il sistema idraulico del fossato esistente non dovrà essere alterato per garantire la conservazione della fauna (uccelli, anfibi, rettili ecc.).

3. BACINO DI LAMINAZIONE

Il bacino di laminazione ha pendenze adeguate per consentire ai mezzi manutentivi di operare. L'ubicazione si ritiene adeguata pur segnalando che l'esecuzione dell'opera non dovrà avere alcuna conseguenza sullo stato di fatto dell'area boscata. Dovrà essere adottata ogni cura e protezione durante i lavori per non danneggiare la flora esistente.

4. ALBERATURE STRADALI

Tutti i Cercis siliquastrum previsti saranno sostituiti da Pyrus Calleriana Chanticleer. Il tratto stradale lato est prevederà l'impianto di soli Acer campestre (evitando quindi il Fraxinus excelsior). Per quanto riguarda il tratto in cui sono previsti Acer campestre alternati a Fraxinus excelsior, il sesto assegnato è inadeguato. Si chiede quindi di modificarlo prevedendo due posti auto continui per una lunghezza pari a m 10,00, allargando così gli alloggiamenti degli alberi che in questo tratto saranno 4 Carpinus betulus. I restanti 3 Fraxinus excelsior saranno sostituiti con 3 Liquidambar styraciflua a distanza di m 8.

SPECIE	ALBERI STRADALI
AC Acer campestre	3
CS Cercis siliquastrum	0
CB Carpinus betulus	4
FE Fraxinus excelsior	0
LS Liquidambar styraciflua	3
PC Pyrus Calleriana	14
TOTALE	24

Si allega schema della sistemazione alberature stradali

5. IMPIANTO DI IRRIGAZIONE

Dev'essere previsto l'impianto di irrigazione per tutte le alberature previste nell'area pubblica e per gli arbusti. L'impianto di irrigazione deve essere conforme agli standard adottati dal Settore, del tipo a goccia per le piante, siepi ed arbusti, comandati da centraline ad automatismo del tipo in uso. Gli allacciamenti dei contatori alla rete idrica saranno a carico della ditta e verranno consegnati al Settore Verde a collaudo avvenuto. Si dovranno fornire prima dell'esecuzione lavori le tavole di dettaglio con i tracciati ed i collegamenti degli impianti. Tutti i percorsi delle tubazioni dell'impianto di irrigazione devono essere intercettabili e pertanto non andranno posizionati sotto il manto stradale. Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere sottoposto all'approvazione da parte del Settore Verde un dettagliato progetto di cantiere relativo all'impianto di irrigazione;

6. MATERIALE VIVAISTICO

Il materiale vivaistico dovrà essere valutato dall'Ufficio del Settore prima della messa a dimora, anche tramite invio di fotografie digitali.

Si segnala sin da ora che tutto il materiale vivaistico dovrà essere di prima qualità. Gli alberi dovranno rispettare le specifiche tecniche indicate e le dimensioni minime di circonferenza del fusto di cm 18-20 per le specie di 2a grandezza e cm 25-30 per quelle di 1a grandezza. Le alberature dovranno avere garanzia di attecchimento di

Ufficio Parchi Gioco – ing. Stefano Bassato tel 049/8204473 – cell 335/7486144
indirizzo e-mail bassatos@comune.padova.it

anni 2 dalla data del collaudo; gli arbusti di anni 1 dalla data medesima; i prati al collaudo dovranno essere perfettamente formati, chiusi e privi di infestanti;

7. TERRENI DI COLTIVAZIONE

I terreni di coltivazione dei prati dovranno avere uno spessore non inferiore a cm 40, certificati da analisi che ne attestino l'idoneità alla coltivazione. Il terreno relativo alle zone interessate dalle buche degli alberi dovrà presentare una composizione adatta (terreno strutturato composto da lapillo, ghiaia e terreno di coltivazione secondo le indicazione del Settore Verde, per almeno mc 2 per ciascun albero);

8. CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

Il progetto presentato dovrà essere integrato comprendendo il cronoprogramma, che dovrà evidenziare i tempi per l'esecuzione degli stralci previsti e le fasi di esecuzione delle opere. Durante i lavori di esecuzione delle opere di urbanizzazione dovranno essere previsti sopralluoghi congiunti con il personale di questo Settore per la verifica del regolare andamento dei lavori e per fornire indicazioni specifiche; saranno inoltre richiesti specifici elaborati di dettaglio degli impianti e delle sistemazioni;

9. COLLAUDO

In occasione del collaudo delle opere dovranno essere consegnati i rilievi definitivi georeferenziati delle opere e degli impianti realizzati, in coordinate Gauss Boaga Fuso Ovest secondo il sistema di riferimento Monte_Mario_Italy_1. I rilievi in formato DWG o SHP saranno riportati sul file della planimetria del comune di Padova che verrà consegnato per effettuare l'inserimento e sarà restituito prima del collaudo. I certificati di conformità e gli elaborati grafici AS BUILT delle opere e degli impianti realizzati dovranno essere consegnati sia su supporto cartaceo che su supporto informatico.

Distinti saluti

Il CapoSettore Verde Parchi Giardini e
Arredo Urbano
Dr. Giampaolo Barbariol

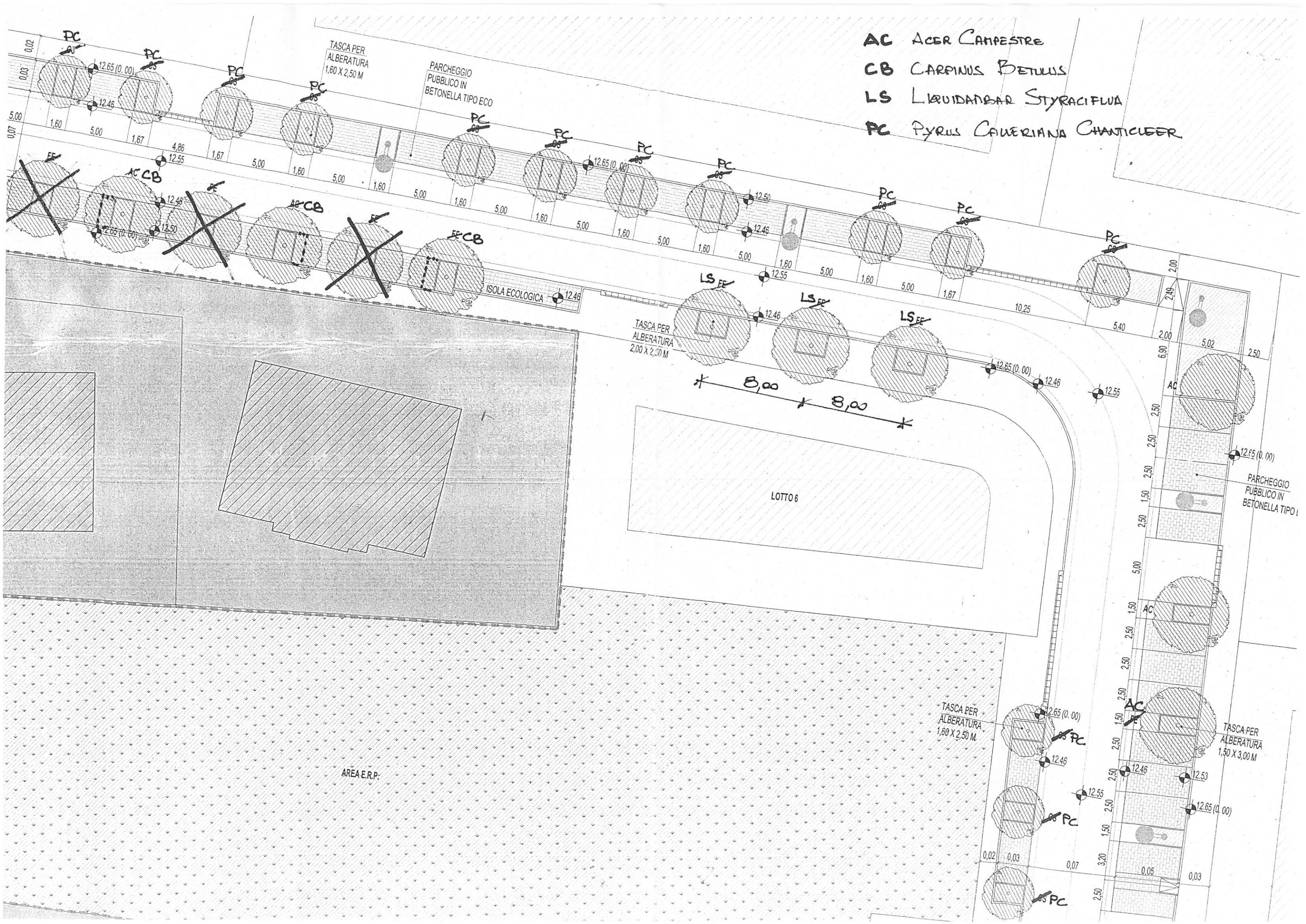
Allegati: Schema modificato alberature stradali

AC ACER CAMPESTRE

CB CARPINUS BETULUS

LS LIQUIDARBAR STYRACIFLUA

PC Pyrus CAUERIANA CHANTICLEER





Comune di Padova

SETTORE VERDE, PARCHI E AGRICOLTURA URBANA

Via N. Tommaseo, 60 - 35131 - Padova
tel. 049.8204475 - fax 049.8207126
Codice Fiscale 00644060287

Al Settore
URBANISTICA, SERVIZI CATASTALI E MOBILITÀ
S E D E

Oggetto: domanda di approvazione Piano Urbanistico Attuativo in via del Giglio

La presente fa seguito alla richiesta di parere riguardante un'area sita in via del Giglio e destinata dal Piano degli Interventi a Zona di Perequazione Integrata.

Esaminati gli elaborati progettuali allo stato attuale si ribadiscono le indicazioni già a suo tempo riportate nel parere del 17/12/2014 prot. 317242.

Si fa tuttavia presente che il parere da parte di questo Settore è condizionato al rilascio delle necessarie autorizzazioni da parte del competente ufficio del Dipartimento Difesa del suolo e Foreste – Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione – Sezione di Padova poiché l'area oggetto d'intervento è in parte classificata boscata ai sensi dell'art. 14 della L.R. 52/78. Si ricorda che sull'area è stato espresso un mero parere preliminare nel 2014 in cui si precisava che le due zone boscate sono collegate da un'area all'epoca non boscata ma in via d'imboschimento. Si ricorda che le aree boscate sono tutelate anche dalla normativa paesaggistica per cui dovrà essere recepita anche la relativa autorizzazione.

A tal proposito si suggerisce la valutazione di realizzare il previsto bacino di accumulo all'interno delle proprietà private o al disotto delle zone pubbliche già rese impermeabili (sedi stradali, marciapiedi, ecc.) in modo di preservare il libero utilizzo del verde pubblico ai cittadini. Si precisa che le acque bianche, contenenti possibili agenti inquinanti derivanti dal dilavamento di strade e parcheggi, prima di confluire nel bacino di laminazione previsto sull'area a verde pubblico dovranno essere trattate come acque di prima pioggia e pertanto le opere di urbanizzazione dovranno integrate, prima dello sversamento delle acque bianche sulle aree a verde pubblico, da tutte le opere necessarie per garantire il rispetto della normativa vigente in materia.

Si fa altresì presente che:

- gli elaborati concernenti il previsto ponte di legno di collegamento con l'attigua area comunale (Parco Morandi) devono essere opportunamente integrati con le valutazioni atte a dimostrare la stabilità delle previste strutture;
- dovranno essere previste delle opportune soluzioni laterali di contenimento dei vialetti da realizzare nell'area a verde pubblico al fine di evitare il disperdersi dello stabilizzato nell'area circostante;
- prima dell'approvazione del piano dovrà essere presentata una appropriata relazione ambientale che escluda qualsiasi problema di inquinamento dei terreni interessati dal P.U.A. e l'eventuale caratterizzazione delle aree dovrà essere preventivamente concordata con il Settore Ambiente;
- nella sistemazione degli accessi carrai o pedonali alle aree private dovrà essere predisposta una zona adeguata in cui poter collocare i bidoni per la raccolta porta a porta dei rifiuti senza interessare le aree pubbliche.

Distinti saluti.

Il Capo Settore
Verde, Parchi e Agricoltura Urbana
Dott. Ciro Degl'Innocenti

Documento firmato da:
DEGL'INNOCENTI CIRO
04.01.2019 12:58:06 CET

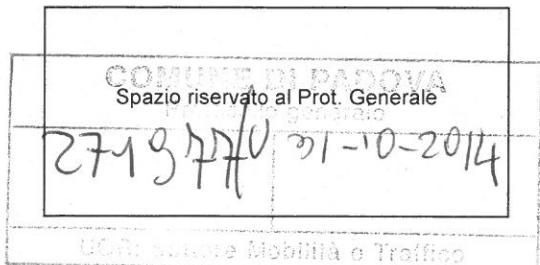




Comune di Padova

Codice Fiscale 00644060287

SETTORE MOBILITÀ E TRAFFICO



Spett.le
Architetti Associati
Arch. Marco Menegazzi
Arch. Fabio Michelon
Via Fornace Morandi civ. 18/4
35133 Padova

Oggetto: PDL di via del Giglio. Ditta Congregazione dei padri rogozionisti del Sacro Cuore di Gesù e altri. Parere.

Con riferimento alla pratica in oggetto si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole alla realizzazione dell'intervento relativo.

Distinti saluti.

Il Dirigente Capo Settore
Dott. Daniele Agostini

Via Del Giglio PDL.doc

Settore Mobilità e Traffico
Via Frà Paolo Sarpi n. 2 – 35138 Padova

Ufficio circolazione stradale, sistema semaforico e parcheggi. Programmazione interventi e attività
Responsabile del procedimento: Dott. Daniele Agostini Responsabile dell'istruttoria: Ing. Luca Coin
Il fascicolo atti e le informazioni inerenti l'argomento sono reperibili presso il Responsabile dell'istruttoria
tel. 049-8204844/8204842 n. fax 049/8204643 e-mail: coinluca@comune.padova.it
Orario apertura al pubblico: martedì e giovedì 09.00-13.00

26 settembre 2014

Breve relazione illustrativa

Il progetto per il quale si chiede di esprimere il parere è uno strumento urbanistico attuativo il cui ambito d'intervento è stato approvato con delibera dal Consiglio Comunale del 16/12/2013 n. 2013/0074.

Il compendio oggetto di trasformazione, è posto nel quartiere San Bellino e confina a nord con il cosiddetto Parco Morandi.

Si tratta di una vasta area di circa 36.400 mq, destinata dal PRG vigente per lo più a perequazione integrato e per una quota residuale a parcheggio pubblico di quartiere, verde pubblico di quartiere e strada.

Parte dell'area risulta occupata da insediamenti boschivi vincolati dal dipartimento forestale della Regione Veneto.

Le parti oggetto di trasformazione sono rispettose del sistema del verde esistente. L'urbanizzazione prevede una strada di penetrazione della lunghezza di circa 168 m e la realizzazione di n. 6 lotti, per complessivi 10.726 mc e di una cabina dell'Enel.

Arch. Marco Menegazzi
Arch. Fabio Michelon



Comune di Padova	
Protocollo generale: ENTRATA	
0261417	21/10/2014
Classificazione: 2014 - 6.7	
	UOR: Settore Mobilità e Traffico
20140261417	

LUOGO

REGIONE VENETO
PROVINCIA DI PADOVA
COMUNE DI PADOVA

OGGETTO

P.D.L. VIA DEL GIGLIO
VIA DEL GIGLIO

FASE

**RICHIESTA PARERE SETTORE MOBILITA' E
TRAFFICO**

CONGREGAZIONE DEI PADRI ROGAZIONISTI DEL SACRO CUORE DI GESU'

CARRARO MICHELA

COMMITTENTE

CARRARO NICOLO'

CARRARO STEFANO

ZASIO MATILDE

N.C.T.R.

FG. 28 MAPP. 346, 352, 741, 733, 737, 1503, 1504, 1507, 1508, 1509

DATA - AGG.

- GIUGNO 2014
- SETTEMBRE 2014

NOTE

Comune di Padova	
Protocollo generale: ENTRATA	
0261417	21/10/2014
Classificazione: 2014 - 6.7	
	UOR: Settore Mobilit a' e Traffico
20140261417	

TAVOLA

**PLANIMETRIA GENERALE
SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE
SEZIONI STRADALI**

SCALA
1:250

P02.0

PROGETTO

MENEGAZZI MICHELON ARCHITETTI ASSOCIATI

MENEGAZZI MICHELON ARCHITETTI ASSOCIATI
VIA FORNACE MORANDI 18/4 35133 PADOVA
TEL. 049 8644026 FAX 049 8640600
E MAIL mail@menegazzimicheloni.it



REGIONE VENETO
PROVINCIA DI PADOVA
COMUNE DI PADOVA

P02.0

SEZIONE TRASVERSALE A-A'

SCALA 1:50

SEZIONE TRASVERSALE B-B'

SCALA 1:50

SEZIONE TRASVERSALE C-C'

SCALA 1:50

APS
CICLO DELL'ACQUA

AcegasApsAmga S.p.A.

Società a socio unico e soggetta alla direzione
ed al coordinamento di Hera S.p.A.
C.F./P. IVA Reg. Imp. TS 00930530324
Cap. Soc. i.v. € 284.677.323,84
www.acegasapsamga.it



AcegasApsAmga S.p.A.a.s.u.

Protocollo Generale: Uscita
Nr. 16051 - 19/02/2015
R00: GESTIONE TECNICA CLIENTI ACQUA



Egr.

ARCH. MICHELON FABIO
C/O Menegazzi Michelon Architetti Associati
via Fornace Morandi, 18/A
35133 PADOVA PD

e p.c.:

Spett.le
CONSORZIO DI BONIFICA BACCHIGLIONE
via Vescovado, 11
35141 PADOVA PD

e p.c.:

Spett.le
COMUNE DI PADOVA
SETTORE MANUTENZIONI
via Frà Paolo Sarpi, 02
35138 PADOVA PD

Parere 026/2015/fognatura PD

Oggetto: Parere Preventivo – “PDL via Del Giglio” in Comune di Padova, via Del Giglio - Ditta: Congregazione dei Padri Rogazionisti del Sacro Cuore di Gesù + altri. Codice via: 36454. NCT fog. 28 , mapp. 346, 352, 741, 733, 737, 1503, 1504, 1507, 1508, 1509.

Valutati gli elaborati presentati, visto il parere del Consorzio di Bonifica Bacchiglione prot. 5497 del 12.07.2014, vista la precedente comunicazione di AcegasApsAmga n.177/2014 prot. 95425 del 26.11.2014 e le osservazioni e prescrizioni in essa contenute, in attesa di ricevere i risultati della video ispezione e della pulizia idrodinamica della condotta fognaria esistente almeno fino all’intersezione con via Guardi a suo tempo prescrittaVi ed in attesa di avere copia del progetto presentato al Consorzio di Bonifica Bacchiglione nonché gli schemi e le caratteristiche del manufatto di regolazione della portata si comunica quanto segue:

Situazione bacino idraulico/fognario nel quale si colloca il PDL/PUA in oggetto:

Il PDL in oggetto è inserito nel bacino idraulico Fossetta, che ha delle criticità molto diversificate nel suo vasto territorio.

In particolare la rete fognaria di via del Giglio manifesta delle rilevanti problematiche legate alla sua conformazione, per cui i livelli di scarico risultano essere costantemente rigurgitati.

Osservazioni al PDL/PUA in oggetto:

- La soluzione proposta è da ritenersi congrua alle seguenti condizioni:
 - a. La condotta scatolare delle acque meteoriche dovrà essere allacciata alla rete stradale mista unicamente attraverso un impianto di sollevamento che escluda lo scarico a gravità;
 - b. Dovrà essere realizzato un pozzetto dissipatore dove innestare la condotta di mandata dell’impianto di sollevamento prima dell’immissione in rete mista.
 - c. Sia l’impianto di sollevamento con l’eventuale gruppo elettrogeno e sia la condotta scatolare per le acque meteoriche devono rimanere in gestione e manutenzione alle ditte richiedenti, insieme agli invasi a cielo aperto.
 - d. Non sono ammesse interferenze tra gli allacciamenti alla rete fognaria nera e la condotta scatolare bianca; quindi tali interferenze dovranno essere risolte con opportuni accorgimenti tecnici.
- Si ritiene necessario che le ditte richiedenti comunichino all’Ufficio Fognature della scrivente società la data di inizio dei lavori con un adeguato anticipo.

.J.

Sede Legale

Via del Teatro 5 34121 Trieste
tel. +39 040.7793111
fax +39 040.7793427
info.ts@acegasapsamga.it

Sede operativa di Padova

Corso Stati Uniti 5/A 35127 Padova
tel. +39 049.8280511
fax +39 049.8701541
info.pd@acegasapsamga.it

Sede operativa di Udine

Via del Cotonificio 60 33100 Udine
tel. +39 0432.493111
fax +39 0432.493493
info.ud@acegasapsamga.it

Di seguito elenchiamo le prescrizioni di tipo generale che possono essere comunque fornite allo stato attuale:

- Le condotte di rete bianca dovranno essere realizzate in calcestruzzo turbo-vibro compresso resinato all'interno con incastro a bicchiere ed anello di tenuta in gomma sintetica all'origine.
- Le caditoie stradali dovranno essere in ghisa sferoidale ad asola larga, sifonate, del tipo anti-scippo.
- Le condotte di rete nera dovranno essere in ghisa sferoidale resinata almeno internamente.
- Le coperture dei pozzi dovranno essere circolari tipo "Rexel" in ghisa sferoidale con cerniera e luce da 600 mm. classe D400 dotati di anello di insonorizzazione.
- Gli allacciamenti dovranno essere realizzati in PVC SN 8 SDR 34 norma UNI EN 1401-1 con anello a tenuta in gomma secondo la norma UNI EN 681/1.
- In fase di cessione delle reti all'ente gestore dovrà essere rilasciato un idoneo documento che certifichi la tenuta idraulica delle tubazioni in parola con relativo rilievo piano-altimetrico.
- Gli allacci alla pubbliche condotte rimarranno a Vs. carico e dovranno essere concordate con lo scrivente ufficio le modalità di esecuzione.
- Prima di detti interventi dovrà essere richiesta la mappa dei sottoservizi esistenti al nostro ufficio cartografico, al fine di evitare possibili danni.

Per gli scarichi dei singoli fabbricati dovrà essere richiesto uno specifico parere ad AcegasApsAmga e gli stessi sono soggetti alla nostra approvazione, che si ottiene a mezzo della prescritta domanda di "Autorizzazione allo scarico"; l'assenza di predetta approvazione comporta l'applicazione delle sanzioni dettate dall'art. 54 del D.L.vo 152/06 (e sue successive modifiche ed integrazioni), così come modificato dal D.L.vo 258/00;

Sul retro della presente si riporta l'art. 23, del vigente "regolamento per l'uso della fognatura pubblica, della depurazione e degli scarichi idrici", con indicate le modalità di costruzione della rete interna.

Informazioni sull'iter tecnico - amministrativo potranno essere richieste al geom. Nalessi (049.82.00.471).

AVVERTENZE E RACCOMANDAZIONI

Nel caso in cui la costruzione prevedesse la realizzazione di locali interrati, ovvero sotto il piano stradale, i proprietari devono adottare tutti quegli accorgimenti e precauzioni, quali valvole di non ritorno (per esempio a clapet), posizionamento di paratoie, adeguate pompe di aggottamento con pozetto di dissipazione prima della immissione in rete e disposte in modo da prevenire rigurgiti all'interno dei locali, adeguate pendenza, impermeabilizzazioni ecc.

In mancanza di detti accorgimenti, l'Azienda non potrà essere ritenuta in alcun modo responsabile dei danni patiti.

Cordiali saluti.

DIREZIONE ACQUA
IL DIRETTORE
Franco Berti



c/GTA-RPD-DAC-AMF

Art. 23 - Caratteristiche e modalità tecniche di allacciamento

1. I collettori di allacciamento ed i pozzi di ispezione devono essere impermeabili, in modo da evitare la fuori uscita e la dispersione nel terreno degli effluenti inquinati.
2. I materiali costituenti le condotte devono essere di tipo adatto allo scopo, tenuto conto della natura delle acque di rifiuto che vi devono essere immesse e dei carichi stradali a cui saranno sottoposte.
3. Le condotte di allacciamento alla fognatura devono essere, per quanto possibile, corte, rettilinee e protette contro il gelo. All'esterno dovranno avere una copertura di almeno 60 cm di terreno.
4. Le canalizzazioni private debbono essere opportunamente dimensionate con diametri di regola non inferiori a 150 mm e con pendenze non inferiori al 5 per mille.
5. I tubi debbono essere disposti sotto regolari livellate, con giunti di chiusura a tenuta perfetta e capaci di resistere con sicurezza e senza perdite di gas alle pressioni cui possono essere soggetti in dipendenza dal funzionamento della fognatura.
6. I materiali da impiegare per gli allacciamenti delle acque nere devono essere lisci, impermeabili e resistenti all'azione dei liquami. Sono esplicitamente vietate la canne in terracotta ordinaria ed i tubi in cemento.
7. I cambiamenti di direzione dovranno essere realizzati con appositi pozzi stagni con il fondo sagomato al fine di creare la continuità di scorrimento dei fluidi nelle tubazioni in ingresso ed in uscita.
8. Le immissioni nella fognatura avverranno tramite apposite tubazioni collegate ai pozzi di ispezione stradali e progettualmente previste per tutti i nuovi collettori. Per i collettori esistenti, già appartenenti alle fognature, le immissioni dovranno, ovunque possibile, essere convogliate alle camerette di ispezione, o altrimenti essere realizzate secondo le modalità di volta in volta indicate dal Gestore. Di norma, i collettori di immissione degli allacciamenti privati non dovranno avere diametro superiore a quello delle tubazioni di collegamento alla pubblica fognatura.
9. Tutte le colonne di scarico dovranno essere adeguatamente ventilate. In nessun caso possono essere utilizzati a tale scopo i tubi delle condotte pluviali e le tubazioni di scarico delle fognature; ove tale collegamento esistesse, potrà essere posto un sifone al piede della tubazione pluviale.
10. I tubi di scarico della rete pluviale e di quella nera prima dell'immissione nel condotto di allacciamento devono essere muniti di una bocca per ispezione del tronco in sede stradale ed, eventualmente, di un sifone idraulico, che deve essere di grès o di ghisa o di pvc. Se il condotto stradale è di tipo misto, l'allacciamento è unico e le due reti interne (pluviale e nera) devono essere riunite in unico pozzetto subito a monte dell'eventuale sifone idraulico.

AcegasApsAmga

AcegasApsAmga S.p.A.

Società a socio unico e soggetta alla direzione
e al coordinamento di Hera S.p.A.
C.F./P.IVA Reg. Imp. TS 00930530324
Cap. Soc. i.v. € 284.677.323,84
www.acegasapsamga.it



AcegasApsAmga S.p.A.a s.u.

Protocollo Generale: Uscita
Nr. 0008175 - 22/01/2019

AOO:LAVORI



Egr.

ARCH. MICHELON FABIO
C/O Menegazzi Michelon Architetti Associati
via Fornace Morandi, 18/A
35133 PADOVA PD

e, p.c. Spett.le

CONSORZIO DI BONIFICA BACCHIGLIONE
via Vescovado, 11
35141 PADOVA PD

Spett.le

COMUNE DI PADOVA
SETTORE MANUTENZIONI
via Frà Paolo Sarpi, 02
35138 PADOVA PD

Oggetto: Risposta a Vs. richiesta prot. 2895 del 09/01/2019 odl n. 11900046005. Argomento: Parere Preventivo – PDL via Del Giglio in Comune di Padova, via Del Giglio - Ditta: Congregazione dei Padri Rogazionisti del Sacro Cuore di Gesù + altri. Codice via: 36454. NCT fog. 28 , mapp. 346, 352, 741, 731, 737, 1503, 1504, 1507, 1508, 1509. Prot. n. 16051 del 19/02/2015.

In riferimento a quanto in oggetto , con la presente , si conferma la validità del parere preventivo prot. n. 16051 del 19/02/2015.

Cordiali saluti.

DIREZIONE ACQUA
IL DIRETTORE
dott. Franco Berti

LAV – DAC

Sede legale

Via del Teatro 5 34121 Trieste
tel. 040.7793111 fax 040.7793427
info.ts@acegasapsamga.it

Sede operativa di Padova

Corsa Stati Uniti 5/A 35127 Padova
tel. 049.8280511 fax 049.8701541
info.pd@acegasapsamga.it

Sede operativa di Udine

Via del Cotonificio 60 33100 Udine
tel. 0432.093111 fax 0432.093493
info.ud@acegasapsamga.it

**APS
RETE GAS**

RACCOMANDATA A.R.

AcegasAps S.p.A.

Protocollo Generale: Uscita
Nr. 35708 - 15/05/2014

AOO:DIREZIONE GAS



Spett.le

MENEGAZZI MICHELON

ARCHITETTI ASSOCIATI

Via Fornace Morandi, 18/4
35133 PADOVA

Oggetto : **Piano Urbanistico Attuativo di via del Giglio a Padova.
Preventivo di spesa impianti gas.**

In riferimento alla Vs. richiesta e alle opere in oggetto indicate, comunichiamo che per l'estensione nella zona sopracitata della rete interrata delle tubazioni del gas il contributo dovuto ammonta rispettivamente:

Forniture e lavorazioni	Prezzo forfettario per posa	Importo
<i>u.m.</i>	<i>Q.tà</i>	
- F/P condotta Ø 160 PEAD B.P.	€/ml	43,00
Spese di:		170,00
- accantieramento, progettazione e istruttoria pratica, per redigere il Piano Operativo di Sicurezza	€/cad	1.500,00
SOMMANO EURO		8.810,00
IVA AL 10%		881,00
TOTALE EURO		9.691,00

Il suddetto importo è comprensivo della fornitura e posa della condotta e relativi accessori. Mentre gli scavi, rinterri e ripristini (compresa la fornitura e posa dei relativi materiali inerti) delle pavimentazioni esistenti saranno a Vs. carico.

NORME GENERALI

Sarà ns. cura presentarVi il Piano di Sicurezza Operativo per le opere di ns. competenza dopo aver visionato il Vs. Piano di Sicurezza e Coordinamento (P.S.C.) al fine di evadere quanto disciplinato dal Decreto Legislativo 81 del 9 aprile 2008, attuazione art. 1.

Per l'esecuzione dei lavori dovrà essere dato un formale preavviso di almeno tre mesi. All'epoca di esecuzione dei lavori il sedime stradale dovrà essere transitabile e comunque atto a ricevere le condotte.

Il presente preventivo ha la validità di sei mesi, mentre i lavori dovranno essere eseguiti entro tre mesi dalla data del pagamento.

In fase di esecuzione delle opere è possibile anticipare gli stacchi necessari per l'introduzione del servizio ai fabbricati atti ad evitare future manomissioni delle sedi pavimentate; gli oneri relativi restano a ns. carico e pertanto sono esclusi dal contributo richiesto. I costi degli allacciamenti veri e propri saranno valutati successivamente e imputati a carico dell'aspirante cliente, a seguito di specifica richiesta dello stesso, nella misura e alle condizioni vigenti al momento dell'esecuzione.

Per la fornitura del servizio e per quanto concerne le singole ubicazioni dei relativi contatori, i dettagli dovranno essere definiti in via preventiva con il ns. ufficio allacciamenti.

Si deve riservare, in corrispondenza dei tracciati di progetto, lo spazio necessario per la posa della ns. condotta libero da altri sottoservizi.

L'esecuzione dei lavori è subordinata all'ottenimento da parte Vs. delle autorizzazioni di scavo rilasciate dagli Enti preposti per tutti gli interventi da effettuarsi per la posa della condotta del gas a servizio del Piano di Lottizzazione.

Precisiamo inoltre che per evadere la richiesta è necessario formalizzare all' ACEGAS – APS S.p.A. l'accettazione del preventivo tramite posta elettronica all'indirizzo e-mail cfaggin@acegas-aps.it oppure via fax al numero 049-8200322, utilizzando l'apposito modello allegato indicando la ragione sociale della ditta a cui intestare la fattura; nel caso l'importo sia da ripartirsi tra più intestatari oltre alle singole ragioni sociali dovranno essere indicate anche le relative percentuali. Per programmare l'esecuzione dei lavori, contestualmente all'atto del pagamento, dovrà essere spedito all' ACEGAS – APS S.p.A. debitamente compilato e vidimato il foglio condizioni esecutive allegato con la relativa polizza assicurativa.

Per ulteriori informazioni e/o chiarimenti Vi invitiamo a prendere contatto con il tecnico geom. Caterina Faggin – tel. 049.8200371 – Via J. Corrado, 1 dalle ore 8.30 alle ore 10.00, da lunedì a venerdì.

Cordiali saluti.

DIREZIONE ENERGIA
AREA GAS
IL DIRETTORE
Ing. Massimo Carratù

- All.: 1 elaborato planimetrico di progetto
Modello di accettazione preventivo
Foglio condizioni esecutive

C/DGA.REG.

6

APS
RETE ACQUA

RACCOMANDATA A.R.

AcegasAps S.p.A.

Protocollo Generale: Uscita

Nr. 45347 - 17/06/2014

AOO: CARTOGRAFIA ACQUA



Spett. le

MENEGAZZI MICHELON

ARCHITETTI ASSOCIATI

Via Fornace Morandi, 18/4

32133 PADOVA PD

Oggetto : **Piano Urbanistico Attuativo VIA DEL GIGLIO - Padova**
Preventivo di spesa rete acqua.

In riferimento alla Vs. richiesta, del 7/05/2014, comunichiamo che per l'estensione nella zona sopraccitata della rete interrata delle tubazioni dell'acqua il contributo dovuto ammonta rispettivamente :

Forniture e lavorazioni	u.m.	Prezzo forfettario per posa	Q.tà	Importo
Condotta DN100 in Ghisa Sf.	€/ml	49,91	155,00	7.736,05
Accessori :				
Idrante in Ghisa DN 100	€/cad	646,51	1,00	646,51
Inserimento su condotta stradale esistente	€/cad	1.000,00	1,00	1.000,00
Saracinesca DN 100	€/cad	493,39	1,00	493,39
TOTALE EURO				9.875,95
SPESE DI: Accantieramento, progettazione, istruttoria pratica,				
importo a forfait	€/cad	1.417,78	1,00	1.417,78
SOMMANO EURO				11.293,73
IVA AL 10%				1.129,37
TOTALE EURO				12.423,10

Acegas-Aps S.p.A. ha l'esclusiva per i lavori di fornitura e posa delle condotte e di tutte le apparecchiature che costituiscono la rete idrica finita, l'importo è comprensivo della fornitura e posa solo dei materiali relativi alla rete idrica.

Gli scavi, i rinterri, i ripristini (compresa la fornitura e posa dei relativi materiali inerti), l'assistenza alla posa della condotta e dei relativi accessori mediante idonei mezzi meccanici, rimangono in capo al lottizzante.

NORME GENERALI

Sarà ns. cura presentarVi il Piano di Sicurezza Operativo per le opere di ns. competenza dopo aver visionato il Vs. Piano di Sicurezza e Coordinamento (P.S.C.) al fine di evadere quanto disciplinato dal Decreto Legislativo 81 del 9 aprile 2008 e sue modifiche ed integrazioni.

Per l'esecuzione dei lavori dovrà essere dato un formale preavviso di almeno tre mesi. All'epoca di esecuzione dei lavori il sedime stradale dovrà essere transitabile e comunqueatto a ricevere le condotte.

Il presente preventivo ha la validità di **sei mesi**, mentre i lavori dovranno essere eseguiti entro tre mesi dalla data del pagamento.

In fase di esecuzione delle opere è possibile anticipare gli stacchi necessari per l'introduzione del servizio ai fabbricati, atti ad evitare future manomissioni delle sedi pavimentate; dovrà essere fatta formale richiesta da parte Vs. con adeguata planimetria quotata indicante i relativi punti di consegna. Gli oneri relativi restano a ns. carico e pertanto sono esclusi dal contributo richiesto; i costi degli allacciamenti veri e propri saranno valutati successivamente e imputati a carico dell'aspirante cliente, a seguito di specifica richiesta dello stesso, nella misura e alle condizioni vigenti al momento dell'esecuzione.

Per la fornitura del servizio e per quanto concerne le singole ubicazioni dei relativi contatori, i dettagli dovranno essere definiti in via preventiva con il ns. ufficio allacciamenti.

Si ricorda di riservare, in corrispondenza dei tracciati di progetto, lo spazio necessario per la posa delle ns. condotte, libero da altri sottoservizi.

L'esecuzione dei lavori è subordinata all'ottenimento da parte dell'ACEGAS-APS S.p.A. delle autorizzazioni di scavo rilasciate dagli Enti preposti, per tutti gli interventi da effettuarsi al di fuori del perimetro del Piano di Lottizzazione.

Precisiamo inoltre che per evadere la richiesta è **necessario formalizzare all' ACEGAS – APS S.p.A. l'accettazione del preventivo tramite raccomandata A.R. o via fax al numero 049-8200323, utilizzando l'apposito modello allegato** indicando la ragione sociale della Ditta a cui intestare la fattura; nel caso l'importo sia da ripartirsi tra più intestatari, oltre alle singole ragioni sociali dovranno essere indicate anche le relative percentuali. Per programmare l'esecuzione dei lavori, contestualmente all'atto del pagamento, dovrà essere spedito all' ACEGAS – APS S.p.A. debitamente compilato e firmato, il foglio condizioni esecutive allegato, con la relativa polizza assicurativa.

Per ulteriori informazioni e/o chiarimenti Vi invitiamo a prendere contatto con il tecnico responsabile arch. Gianni Simioni – tel. 049.8200437 – Via J. Corrado 1, PD, dalle ore 8.30 alle ore 10.00, dal lunedì a venerdì.

Cordiali saluti.


DIREZIONE ACQUA
IL DIRETTORE
Dott. Franco Berti

- All.: Modello di accettazione preventivo
Foglio condizioni esecutive

C/CRA

ENEL

DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
MACRO AREA TERRITORIALE NORD EST
ZONA DI PADOVA

Casella Postale 5555 - 85100 Potenza
F +39 800046674

Prioritaria
Spett.le Studio
MARCO MENEGAZZI e FABIO
MICHELON
Architetti Associati
Via Fornace Morandi, 18/4
35133 PADOVA

DIS/MAT/NE/DTR-TRI/ZO/ZOPD/UO1

Padova

Oggetto: Piano di Lottizzazione Via del GIGLIO a PADOVA - Richiesta parere di fattibilità

In riferimento alla Vostra richiesta del 11/11/2013 e successivo incontro del 23/12/2013, relativi alla elettrificazione della lottizzazione in oggetto, comunichiamo il nostro parere positivo

Vista la potenza richiesta di circa 255 KW è necessaria la costruzione di una nuova cabina di trasformazione MT/bt in una posizione da concordare all'interno dell'area oggetto degli interventi. Resta inteso che per altre richieste oltre a quelle comunicate e comunque dopo sei mesi dalla presente comunicazione, senza che sia formulata da parte vostra una specifica richiesta di preventivo, sarà necessario rivalutare il parere sopra espresso.

Gli interventi da eseguire da parte di Enel Distribuzione saranno presi in esame in relazione alle vostre esigenze. Pertanto, dopo la definizione del progetto dell'area, dovete formulare una specifica richiesta di preventivo tecnico di spesa alla società esercente il servizio di vendita di energia elettrica, indicando la potenza richiesta.

Dovranno poi essere fornite due planimetrie dell'area da elettrificare in scala 1:500 e una planimetria in formato digitale Autocad 12 (o equivalente), georeferenziata con solo i livelli di viabilità, fabbricati o lotti, ed eventuale rete elettrica da spostare come tracciato.

Potremo quindi definire le opere e gli adempimenti a carico del richiedente (che saranno comunicati con la consegna di apposita Specifica Tecnica), stabilire i tempi necessari per l'esecuzione dei lavori ed elaborare i dati necessari alla formulazione del preventivo di spesa.

Comunichiamo fin d'ora che la messa in esercizio dei nuovi impianti da costruire dovrà essere subordinata all'ottenimento dell'autorizzazione amministrativa della Provincia di Padova ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della legge della Regione Veneto 6 settembre 1991 n.24, ed alle eventuali prescrizioni in essa contenute. Nel caso in cui le nuove opere dovessero interferire con linee elettriche esistenti, richiamiamo fin d'ora la Vs. attenzione sulle disposizioni del D. Lgs. N° 81 del 09 aprile 2008 "Attuazione dell'articolo 1 della



1-2

Enel Distribuzione SpA - Società con unico socio - Sede legale 00198 Roma, via Ombrone 2 - Registro Imprese di Roma, C.F. e P.I. 05779711000 - R.E.A. 922436 - Capitale Sociale Euro 2.600.000.000,00 i.v. - Direzione e coordinamento di Enel SpA

Id.Profilo: 16758704



DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
MACRO AREA TERRITORIALE NORD EST
ZONA DI PADOVA

Casella Postale 5555 - 85100 Potenza
F +39 800046674

legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", che regolamentano la materia della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, ed in particolare sugli artt. 83 e 117, che vietano l'esecuzione di lavori in prossimità di linee elettriche o impianti elettrici con parti attive non protette senza che siano adottate idonee precauzioni.

Vi ricordiamo inoltre che, in forza delle norme vigenti, ogni eventuale responsabilità per danni di qualsiasi genere che potessero comunque derivare a cose e/o a persone per eventuali inosservanze, compresi i nostri impianti, ricade esclusivamente su chi dirige ed esegue i lavori.

Pertanto, qualora l'intervento interferisca con l'esistente rete elettrica di ENEL Distribuzione, dovrà essere inoltrata un'ulteriore domanda di spostamento, i cui costi saranno valutati e comunicati separatamente.

I nostri uffici della Zona di Padova (p.i. Groppello Fabio tel. 049 2962706), sono comunque disponibili, in normale orario di lavoro, per ogni necessità.

Cordiali saluti.

Davide Ricci
IL RESPONSABILE

Il presente documento costituisce una riproduzione integra e fedele dell'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente. La riproduzione su supporto cartaceo è effettuata da Enel Servizi.



Enel Distribuzione SpA - Società con unico socio - Sede legale 00198 Roma, via Ombrone 2 - Registro Imprese di Roma, C.F. e P.I. 05779711000 - R.E.A. 922436 - Capitale Sociale Euro 2.600.000.000,00 i.v. - Direzione e coordinamento di Enel SpA

Id.Profilo: 16758704

SPECIFICA TECNICA VENETO

PREMESSA

Si precisa che la validità del progetto per la realizzazione degli impianti elettrici occorrenti al soddisfacimento della Vs. richiesta (vedi elaborato grafico allegato) è da considerarsi subordinata all'**autorizzazione amministrativa**, da rilasciarsi da parte della Provincia ai sensi del R.D. n. 1775/1933 e della legge della **Regione Veneto** 6 settembre 1991 n. 24, ed alle eventuali prescrizioni in essa contenute.

Le opere e gli adempimenti a carico del richiedente di seguito indicati fanno riferimento a detto progetto.

Qualora il cantiere di lavoro interferisca con gli elettrodotti esistenti si richiama in particolare l'osservanza dei seguenti disposti legislativi:

- Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 - articoli 83 e 117 che vietano l'esecuzione di lavori in prossimità di linee elettriche con parti attive non protette;
- Testo Unico Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 - art. 130 che vieta di danneggiare o manomettere le condutture elettriche.

Pertanto nel caso in cui l'intervento interferisca con l'esistente rete elettrica di Enel Distribuzione, il Proprietario dell'area dovrà inoltrare ulteriore domanda di spostamento (qualora la stessa non sia già oggetto della presente richiesta), i cui costi saranno valutati e comunicati separatamente.

ADEMPIMENTI A CARICO DEL RICHIEDENTE

1 - Realizzazione di n° 1 cabina/e di trasformazione, sezionamento e consegna

Per far fronte alla richiesta di nuovi allacciamenti/aumenti di potenza, si rende necessaria la messa a disposizione dei seguenti fabbricati da destinare a cabina di trasformazione/consegna:

Cabina 1 dimensioni interne m 5.33x2.30x2.32

Detti fabbricati dovranno essere posizionati nel rispetto delle distanze previste nell'*allegato 1* "Distanze di sicurezza da altri impianti" (vedi CD-Rom). Dovranno essere di norma tipo BOX prefabbricato, realizzate da un fornitore omologato o certificato Enel, quindi conformi alla Specifica Enel DG2061 (vedi CD-Rom *allegato 2*). Nei casi di prefabbricati di dimensioni diverse dal BOX DG2061 o di BOX realizzati in opera, gli stessi dovranno rispettare le prescrizioni delle Specifiche Enel DG2092 - DG 10061 (vedi CD-Rom *allegati 3 e 4*).

I manufatti cabina dovranno aver accesso da strada aperta al pubblico sia per il personale che per un autocarro con portata a pieno carico pari a 180 q.li.

I manufatti cabina dovranno essere dotati del titolo abilitativo alla costruzione previsto dal "Testo Unico per l'Edilizia" D.P.R. n° 380 del 2001 (Permesso di Costruire rilasciato dal Comune o Dichiarazione di Inizio Attività valida).

Ai fini del rispetto dell'obiettivo di qualità per il campo magnetico, previsto pari a 3 microTesla dall'art.4 del DPCM 08/07/2003, all'esterno della cabina, per una fascia di 2 metri, non dovranno esserci aree gioco per l'infanzia o ambienti scolastici o abitativi, o comunque luoghi adibiti a permanenze non inferiori a quattro ore giornaliere (cosiddette "aree sensibili"); se necessario l'area su cui insiste il fabbricato potrà anche essere delimitata da una recinzione. A tal fine, da parte della proprietà, dovrà essere rilasciata una dichiarazione attestante che non vi sono luoghi in cui è prevista la permanenza di persone per più di quattro ore giornaliere e/o di aree gioco per l'infanzia entro 2 metri dalle pareti/solaio/soffitto di cabina.

In mancanza di quanto sopra non sarà possibile da parte di Enel Distribuzione avviare alcun procedimento autorizzativo.

Si precisa che tale valore di 2 metri è stato determinato secondo quanto previsto dal D.M. 29/05/08 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti" e con riferimento ai soli impianti elettrici di Enel Distribuzione. Nel caso di cabine di consegna a Media Tensione (di cui al punto 5 della presente Specifica Tecnica), sarà onere e cura del Cliente fornire agli Enti preposti la documentazione necessaria relativa ai locali ed impianti di propria competenza.

Si ricorda infine che attorno alle cabine dovrà essere comunque presente una fascia di terreno di 2 metri, mantenuta libera da qualsiasi altra struttura e/o impedimento, per consentire interventi di manutenzione all'impianto di terra (dispersore) funzionale all'esercizio dell'impianto.

2 - Predisposizione canalizzazioni

Le canalizzazioni dovranno essere realizzate secondo quanto previsto nell'elaborato grafico allegato in conformità alla "Guida per la realizzazione dei cavidotti MT-BT e degli alloggiamenti per i gruppi di misura" (vedi CD-Rom *allegato 5*).

Eventuali modifiche definite in fase esecutiva in seguito alle mutate esigenze del richiedente l'intervento (la dislocazione dei lotti, il numero di utenze per singolo lotto e/o il percorso delle canalizzazioni), dovranno essere comunicate e concordate con Enel Distribuzione. Queste potrebbero comportare una nuova istruttoria autorizzativa con il conseguente incremento dei tempi di ottenimento delle autorizzazioni non imputabili ad Enel Distribuzione.

In particolare ricordiamo che in caso di parallelismo o incrocio tra linee elettriche a Media Tensione e linee di telecomunicazione, si dovranno adottare le modalità costruttive indicate al punto 1.3.1 della "Guida" e dovrà altresì essere informato tempestivamente il tecnico Enel che segue la pratica, per consentire di effettuare il collaudo, con sopralluogo, assieme al funzionario del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni. Si precisa che il mancato preavviso potrà comportare l'onere a carico del richiedente di ulteriore scavo per consentire tale verifica.

Per l'accettazione delle opere di canalizzazione Enel Distribuzione si riserva di eseguire la verifica delle stesse; il Richiedente dovrà inviare la certificazione del Direttore dei Lavori attestante l'esecuzione delle opere secondo le specifiche tecniche prescritte e secondo le normative vigenti (vedi lettera facsimile "Certificato di conformità...." presente nella "Guida"), unitamente ad una planimetria in file formato DWG in scala 1:500 quotata e riportante il tracciato delle canalizzazioni, sezione quotata con il numero e la posizione delle tubazioni posate in ogni tratta, la posizione e la dimensione dei pozzi, la posizione prevista per gli armadietti stradali, la posizione dei punti di incrocio tra cavidotti MT e linee di Telecomunicazione, e le distanze dai punti di riferimento (ad es. marciapiedi, cippi, ecc.) tali da consentire di individuare il tracciato a strada finita in particolare in corrispondenza dei singoli lotti.

Qualora le opere risultassero difformi, il Richiedente si impegna ad intervenire per rendere le stesse conformi alle prescrizioni a propria cura e spese.



3 - Costituzione di servitù di locale ad uso cabina

La proprietà richiedente dovrà rilasciare regolare servitù di elettrodotto del tipo inamovibile a favore di Enel Distribuzione, per ogni locale cabina e per tutte le linee MT afferenti la stessa all'interno della sua proprietà.

Si allega "Preliminare di costituzione di servitù di elettrodotto" (vedi CD-rom *allegato 6*), che dovrà esserci restituito debitamente compilato in tutte le sue parti, timbrato e firmato dalla proprietà in ogni pagina integrato con una planimetria catastale in scala opportuna (1:500, 1:1000 o 1:2000) riportante la posizione della/e cabina/e e delle linee MT oggetto di servitù.

La sottoscrizione del suddetto preliminare autorizza da subito Enel Distribuzione ad allestire i locali con i propri impianti.

L'indennità riconosciuta da Enel per detta servitù è pari a complessivi **1000 €** (al netto di oneri fiscali), per la totalità delle cabine e linee elettriche indicate ai punti 1 e 2.

La servitù verrà perfezionata con atto notarile registrato e trascritto.

L'atto è subordinato all'avvenuto ottenimento delle autorizzazioni alla costruzione ed all'esercizio degli impianti e alla consegna da parte della proprietà dei seguenti documenti:

- Copia del Permesso di Costruire o DIA nel rispetto della legislazione vigente, completi di elaborati, dichiarazione di inizio e fine lavori;
- Copia della documentazione catastale al Catasto Terreni (eventuale frazionamento e/o Tipo Mappale) e di denuncia al Catasto Fabbricati (denuncia di acc.to + DOCFA + planimetria catastale); *"l'immobile dovrà essere accatastato in cat. D1 "opificio" con rendita;*
- Certificato di agibilità o attestazione della formulazione del silenzio-assenso ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 380/2001 (Testo Unico sull'Edilizia) allegando copia di avvenuta richiesta del certificato di agibilità.
- Visura catastale aggiornata;
- Planimetria catastale opportuna (1:500, 1:1000 o 1:2000) con evidenziata posizione cabina;
- Copia dell'atto di provenienza;
- Copia della visura camerale (solo per le Società);
- Dichiarazione in cui si attesta che la rete di terra esterna è stata realizzata in conformità alle Specifiche Enel DG 2061 o DG 2092;
- Per cabine prefabbricate tipo DG2061:
 - copia della Lettera di Omologazione o Lettera di riconoscimento della Certificazione di prodotto emesse da Enel Distribuzione e rilasciate al costruttore della cabina;
 - copia dell'attestato di qualificazione del sistema organizzativo dello stabilimento e del processo produttivo rilasciato dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici - Servizio Tecnico Centrale per le produzioni in serie dichiarata dei manufatti prefabbricati in c.a.;
- Per cabine prefabbricate non DG2061:
 - copia dell'attestato di qualificazione del sistema organizzativo dello stabilimento e del processo produttivo rilasciato dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici - Servizio Tecnico Centrale per le produzioni in serie dichiarata dei manufatti prefabbricati in c.a. o, in alternativa, copia del certificato dell'Amministrazione territorialmente competente (ex Genio Civile) attestante l'avvenuto deposito del progetto strutturale ai sensi delle Normative vigenti e relativo collaudo (Legge 1086/71);
 - dichiarazione rilasciata dal costruttore della rispondenza dei locali e degli impianti alla Norma CEI 11-1, CEI EN 62271-202 (o in alternativa alla CEI 17-63 fino al 30/08/09), CEI 0-16 (solo per cabine di consegna);
 - copia del collaudo interno secondo le prescrizioni Enel DG 10062 (vedi CD-Rom *allegato 7*);
 - copia certificato del sistema di qualità, in conformità alla UNI EN ISO 9001:2000 per le attività di "Progettazione e produzione di cabine prefabbricate in c.a.v." (settore EA16), rilasciato da un Organismo accreditato da parte di Organismo che partecipa ad accordi di mutuo riconoscimento (MLA) dell'EA, in conformità ai requisiti della Norma UNI CEI EN 45012 (Certificato di gestione per la Qualità);
- Per cabine costruite in opera:
 - copia del certificato dell'Amministrazione territorialmente competente (ex Genio Civile) attestante l'avvenuto deposito del progetto strutturale ai sensi delle Normative vigenti e relativo collaudo (Legge 1086/71);
 - dichiarazione rilasciata dal costruttore della rispondenza dei locali e degli impianti alla Norma CEI 11-1 e CEI 0-16 (solo per cabine di consegna).

Rimaniamo a disposizione per qualsiasi chiarimento e Vi comunichiamo il nome del nostro incaricato:

- Sig.Cappelletto Emilio
tel. 049/2962750
e-mail emilio.cappelletto@enel.com

Precisiamo infine che:

- La messa in esercizio degli impianti è subordinata al rilascio del decreto autorizzativo da parte delle autorità competenti e all'ottenimento dei permessi per il transito delle linee elettriche in aree pubbliche e private. Il tempo per l'ottenimento del decreto e dei vari permessi è stimato in **180 giorni** lavorativi salvo prescrizioni particolari.
- L'iter autorizzativo sarà da noi avviato al perfezionamento tecnico e commerciale del preventivo, mentre l'esecuzione dei lavori, è subordinata all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie, permessi e comunque al completamento di tutti gli adempimenti a vostro carico su indicati ai punti:



Il completamento degli adempimenti a vostro carico dovrà esserci comunicato a mezzo fax o tramite e-mail (N.B. non utilizzare modalità di comunicazione diverse da quanto indicato), utilizzando il modulo "COMUNICAZIONE FINE OPERE E ADEMPIMENTI" riportato nella pagina seguente, all'indirizzo del nostro incaricato sotto indicato, che è a Vostra disposizione per ogni chiarimento che riterrete necessario.

- Sig./Cappelletto Emilio
tel. 049/2962750
e-mail emilio.cappelletto @enel.com
fax 0664448036

Il sottoscritto dichiara di aver ricevuto la presente Specifica Tecnica comprensiva di tutti gli allegati in essa richiamati.

ALLEGATI: Elaborato Grafico

CD-Rom



mail con tutti gli allegati indicati _____

Data di consegna: 1 / 12 / 2014

Firma incaricato ENEL

COMUNICAZIONE FINE OPERE E ADEMPIMENTI

Con riferimento al preventivo di cui sopra comunico di aver completato quanto previsto ai seguenti punti previsti dalla SPECIFICA TECNICA da voi consegnata:

- 1 Realizzazione di cabina/e di distribuzione, trasformazione, sezionamento e consegna**
- 2 - Predisposizione canalizzazioni**
- 3 - Costituzione di servitù di locale ad uso cabina**

Cognome Nome

Timbro e Firma

Data: / / |

Elaborato grafico tracciato impianto

SPECIFICA TECNICA VENETO

PREMESSA

Si precisa che la validità del progetto per la realizzazione degli impianti elettrici occorrenti al soddisfacimento della Vs. richiesta (vedi elaborato grafico allegato) è da considerarsi subordinata all'**autorizzazione amministrativa**, da rilasciarsi da parte della Provincia ai sensi del R.D. n. 1775/1933 e della legge della **Regione Veneto** 6 settembre 1991 n. 24, ed alle eventuali prescrizioni in essa contenute.

Le opere e gli adempimenti a carico del richiedente di seguito indicati fanno riferimento a detto progetto.

Qualora il cantiere di lavoro interferisca con gli elettrodotti esistenti si richama in particolare l'osservanza dei seguenti disposti legislativi:

- Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 - articoli 83 e 117 che vietano l'esecuzione di lavori in prossimità di linee elettriche con parti attive non protette;
- Testo Unico Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 - art. 130 che vieta di danneggiare o manomettere le condutture elettriche.

Pertanto nel caso in cui l'intervento interferisca con l'esistente rete elettrica di Enel Distribuzione, il Proprietario dell'area dovrà inoltrare ulteriore domanda di spostamento (qualora la stessa non sia già oggetto della presente richiesta), i cui costi saranno valutati e comunicati separatamente.

ADEMPIMENTI A CARICO DEL RICHIEDENTE



1 - Realizzazione di n° 1 cabina/e di trasformazione, sezionamento e consegna

Per far fronte alla richiesta di nuovi allacciamenti/aumenti di potenza, si rende necessaria la messa a disposizione dei seguenti fabbricati da destinare a cabina di trasformazione/consegna:

Cabina 1 dimensioni interne m 5.53x2.30x2.32

Detti fabbricati dovranno essere posizionati nel rispetto delle distanze previste nell'*allegato 1* "Distanze di sicurezza da altri impianti" (vedi CD-Rom). Dovranno essere di norma tipo BOX prefabbricato, realizzate da un fornitore omologato o certificato Enel, quindi conformi alla Specifica Enel DG2061 (vedi CD-Rom *allegato 2*). Nei casi di prefabbricati di dimensioni diverse dal BOX DG2061 o di BOX realizzati in opera, gli stessi dovranno rispettare le prescrizioni delle Specifiche Enel DG2092 - DG 10061 (vedi CD-Rom *allegati 3 e 4*).

I manufatti cabina dovranno aver accesso da strada aperta al pubblico sia per il personale che per un autocarro con portata a pieno carico pari a 180 q.li.

I manufatti cabina dovranno essere dotati del titolo abilitativo alla costruzione previsto dal "Testo Unico per l'Edilizia" D.P.R. n° 380 del 2001 (Permesso di Costruire rilasciato dal Comune o Dichiarazione di Inizio Attività valida).

Ai fini del rispetto dell'obiettivo di qualità per il campo magnetico, previsto pari a 3 microTesla dall'art.4 del DPCM 08/07/2003, all'esterno della cabina, per una fascia di 2 metri, non dovranno esserci aree gioco per l'infanzia o ambienti scolastici o abitativi, o comunque luoghi adibiti a permanenze non inferiori a quattro ore giornaliere (cosiddette "aree sensibili"); se necessario l'area su cui insiste il fabbricato potrà anche essere delimitata da una recinzione. A tal fine, da parte della proprietà, dovrà essere rilasciata una dichiarazione attestante che non vi sono luoghi in cui è prevista la permanenza di persone per più di quattro ore giornaliere e/o di aree gioco per l'infanzia entro 2 metri dalle pareti/solaio/soffitto di cabina.

In mancanza di quanto sopra **non sarà possibile** da parte di Enel Distribuzione avviare alcun procedimento autorizzativo.

Si precisa che tale valore di 2 metri è stato determinato secondo quanto previsto dal D.M. 29/05/08 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti" e con riferimento ai soli impianti elettrici di Enel Distribuzione. Nel caso di cabine di consegna a Media Tensione (di cui al punto 5 della presente Specifica Tecnica), sarà onere e cura del Cliente fornire agli Enti preposti la documentazione necessaria relativa ai locali ed impianti di propria competenza.

Si ricorda infine che attorno alle cabine dovrà essere comunque presente una fascia di terreno di 2 metri, mantenuta libera da qualsiasi altra struttura e/o impedimento, per consentire interventi di manutenzione all'impianto di terra (dispersore) funzionale all'esercizio dell'impianto.



2 - Predisposizione canalizzazioni

Le canalizzazioni dovranno essere realizzate secondo quanto previsto nell'elaborato grafico allegato in conformità alla "Guida per la realizzazione dei cavidotti MT-BT e degli alloggiamenti per i gruppi di misura" (vedi CD-Rom *allegato 5*).

Eventuali modifiche definite in fase esecutiva in seguito alle mutate esigenze del richiedente l'intervento (la dislocazione dei lotti, il numero di utenze per singolo lotto e/o il percorso delle canalizzazioni), dovranno essere comunicate e concordate con Enel Distribuzione. Queste potrebbero comportare una nuova istruttoria autorizzativa con il conseguente incremento dei tempi di ottenimento delle autorizzazioni non imputabili ad Enel Distribuzione.

In particolare ricordiamo che in caso di parallelismo o incrocio tra linee elettriche a Media Tensione e linee di telecomunicazione, si dovranno adottare le modalità costruttive indicate al punto 1.3.1 della "Guida" e dovrà altresì essere informato tempestivamente il tecnico Enel che segue la pratica, per consentire di effettuare il collaudo, con sopralluogo, assieme al funzionario del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni. Si precisa che il mancato preavviso potrà comportare l'onere a carico del richiedente di ulteriore scavo per consentire tale verifica.

Per l'accettazione delle opere di canalizzazione Enel Distribuzione si riserva di eseguire la verifica delle stesse; il Richiedente dovrà inviare la certificazione del Direttore dei Lavori attestante l'esecuzione delle opere secondo le specifiche tecniche prescritte e secondo le normative vigenti (vedi lettera facsimile "Certificato di conformità...." presente nella "Guida"), unitamente ad una planimetria in file formato DWG in scala 1:500 quotata e riportante il tracciato delle canalizzazioni, sezione quotata con il numero e la posizione delle tubazioni posate in ogni tratta, la posizione e la dimensione dei pozzetti, la posizione prevista per gli armadietti stradali, la posizione dei punti di incrocio tra cavidotti MT e linee di Telecomunicazione, e le distanze dai punti di riferimento (ad es. marciapiedi, cippi, ecc.) tali da consentire di individuare il tracciato a strada finita in particolare in corrispondenza dei singoli lotti.

Qualora le opere risultassero difformi, il Richiedente si impegna ad intervenire per rendere le stesse conformi alle prescrizioni a propria cura e spese.



3 - Costituzione di servitù di locale ad uso cabina

La proprietà richiedente dovrà rilasciare regolare servitù di elettrodotto del tipo inamovibile a favore di Enel Distribuzione, per ogni locale cabina e per tutte le linee MT afferenti la stessa all'interno della sua proprietà.

Si allega "Preliminare di costituzione di servitù di elettrodotto" (vedi CD-rom *allegato 6*), che dovrà esserci restituito debitamente compilato in tutte le sue parti, timbrato e firmato dalla proprietà in ogni pagina integrato con una planimetria catastale in scala opportuna (1:500, 1:1000 o 1:2000) riportante la posizione della/e cabina/e e delle linee MT oggetto di servitù.

La sottoscrizione del suddetto preliminare autorizza da subito Enel Distribuzione ad allestire i locali con i propri impianti.

L'indennità riconosciuta da Enel per detta servitù è pari a complessivi **1000 €** (al netto di oneri fiscali), per la totalità delle cabine e linee elettriche indicate ai punti 1 e 2.

La servitù verrà perfezionata con atto notarile registrato e trascritto.

L'atto è subordinato all'avvenuto ottenimento delle autorizzazioni alla costruzione ed all'esercizio degli impianti e alla consegna da parte della proprietà dei seguenti documenti:

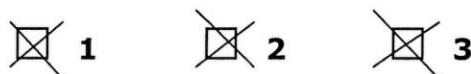
- Copia del Permesso di Costruire o DIA nel rispetto della legislazione vigente, completi di elaborati, dichiarazione di inizio e fine lavori;
- Copia della documentazione catastale al Catasto Terreni (eventuale frazionamento e/o Tipo Mappale) e di denuncia al Catasto Fabbricati (denuncia di acc.to + DOCFA + planimetria catastale); *"l'immobile dovrà essere accatastato in cat. D1 "opificio" con rendita;*
- Certificato di agibilità o attestazione della formulazione del silenzio-assenso ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 380/2001 (Testo Unico sull'Edilizia) allegando copia di avvenuta richiesta del certificato di agibilità.
- Visura catastale aggiornata;
- Planimetria catastale opportuna (1:500, 1:1000 o 1:2000) con evidenziata posizione cabina;
- Copia dell'atto di provenienza;
- Copia della visura camerale (solo per le Società);
- Dichiarazione in cui si attesta che la rete di terra esterna è stata realizzata in conformità alle Specifiche Enel DG 2061 o DG 2092;
- Per cabine prefabbricate tipo DG2061:
 - copia della Lettera di Omologazione o Lettera di riconoscimento della Certificazione di prodotto emesse da Enel Distribuzione e rilasciate al costruttore della cabina;
 - copia dell'attestato di qualificazione del sistema organizzativo dello stabilimento e del processo produttivo rilasciato dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici - Servizio Tecnico Centrale per le produzioni in serie dichiarata dei manufatti prefabbricati in c.a.;
- Per cabine prefabbricate non DG2061:
 - copia dell'attestato di qualificazione del sistema organizzativo dello stabilimento e del processo produttivo rilasciato dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici - Servizio Tecnico Centrale per le produzioni in serie dichiarata dei manufatti prefabbricati in c.a. o, in alternativa, copia del certificato dell'Amministrazione territorialmente competente (ex Genio Civile) attestante l'avvenuto deposito del progetto strutturale ai sensi delle Normative vigenti e relativo collaudo (Legge 1086/71);
 - dichiarazione rilasciata dal costruttore della rispondenza dei locali e degli impianti alla Norma CEI 11-1, CEI EN 62271-202 (o in alternativa alla CEI 17-63 fino al 30/08/09), CEI 0-16 (solo per cabine di consegna);
 - copia del collaudo interno secondo le prescrizioni Enel DG 10062 (vedi CD-Rom allegato 7);
 - copia certificato del sistema di qualità, in conformità alla UNI EN ISO 9001:2000 per le attività di "Progettazione e produzione di cabine prefabbricate in c.a.v." (settore EA16), rilasciato da un Organismo accreditato da parte di Organismo che partecipa ad accordi di mutuo riconoscimento (MLA) dell'EA, in conformità ai requisiti della Norma UNI CEI EN 45012 (Certificato di gestione per la Qualità);
- Per cabine costruite in opera:
 - copia del certificato dell'Amministrazione territorialmente competente (ex Genio Civile) attestante l'avvenuto deposito del progetto strutturale ai sensi delle Normative vigenti e relativo collaudo (Legge 1086/71);
 - dichiarazione rilasciata dal costruttore della rispondenza dei locali e degli impianti alla Norma CEI 11-1 e CEI 0-16 (solo per cabine di consegna).

Rimaniamo a disposizione per qualsiasi chiarimento e Vi comunichiamo il nome del nostro incaricato:

- Sig. Cappelletto Emilio
tel. 049/2962750
e-mail emilio.cappelletto@enel.com

Precisiamo infine che:

- La messa in esercizio degli impianti è subordinata al rilascio del decreto autorizzativo da parte delle autorità competenti e all'ottenimento dei permessi per il transito delle linee elettriche in aree pubbliche e private. Il tempo per l'ottenimento del decreto e dei vari permessi è stimato in **180 giorni** lavorativi salvo prescrizioni particolari.
- L'iter autorizzativo sarà da noi avviato al perfezionamento tecnico e commerciale del preventivo, mentre l'esecuzione dei lavori, è subordinata all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie, permessi e comunque al completamento di tutti gli adempimenti a vostro carico su indicati ai punti:



Il completamento degli adempimenti a vostro carico dovrà esserci comunicato a mezzo fax o tramite e-mail (N.B. non utilizzare modalità di comunicazione diverse da quanto indicato), utilizzando il modulo "COMUNICAZIONE FINE OPERE E ADEMPIMENTI" riportato nella pagina seguente, all'indirizzo del nostro incaricato sotto indicato, che è a Vostra disposizione per ogni chiarimento che riterrete necessario.

- Sig. Cappelletto Emilio
tel. 049/2962750
e-mail emilio.cappelletto@enel.com
fax 0664448036

Il sottoscritto dichiara di aver ricevuto la presente Specifica Tecnica comprensiva di tutti gli allegati in essa richiamati.

ALLEGATI: Elaborato Grafico

CD-Rom

mail con tutti gli allegati indicati _____

Cognome Nome Firma Cliente

Data di accettazione: _____ / _____ / _____

COMUNICAZIONE FINE OPERE E ADEMPIMENTI

Con riferimento al preventivo di cui sopra comunico di aver completato quanto previsto ai seguenti punti previsti dalla SPECIFICA TECNICA da voi consegnata:

- 1 Realizzazione di cabina/e di distribuzione, trasformazione, sezionamento e consegna**
- 2 - Predisposizione canalizzazioni**
- 3 - Costituzione di servitù di locale ad uso cabina**

Data: / /

Cognome Nome

Timbro e Firma

Elaborato grafico tracciato impianto

LEGENDA

- PERIMETRO DEL P.U.A - AMBITO D'INTERVENTO
- PISTA CICLABILE ESISTENTE
- QUOTA DI RIFERIMENTO
- RETE ENEL MEDIA TENSIONE - TUBAZIONE CORRUGATA IN PVC Ø 160 MM LUNGHEZZA LINEARE CIRCA 195 M
- RETE ENEL BASSA TENSIONE - TUBAZIONE CORRUGATA IN PVC Ø 160 MM
- POZZETTO ENEL 80x80 CM
- POZZETTO ENEL 120x80 CM
- CASSETTA DI SEZIONAMENTO
- MANUFATTO PORTA CONTATORI VERRÀ INSERITO ALL'INTERNO DEI SINGOLI EDIFICI





Enel-DIS-02/12/2014-1048079

Infrastrutture e Reti
Macro Area Territoriale Nord Est
Zona Di Padova

Casella Postale 5555 - 85100 Potenza
fax +39 800046674

Spett.le
CONG DEI PADRI ROGAZIONISTI
D.S.C.G
VIA DEI ROGAZIONISTI, 2/10
00182 ROMA RM

DIS/MAT/NE/DTR-TRI/ZO/ZOPD/GCO

Padova

Oggetto: Richiesta di elettrificazione lottizzazione.

Cliente CONG DEI PADRI ROGAZIONISTI D.S.C.G via Del Giglio, Sn - 35133 Padova Pd.

Richiesta pervenuta il: 30.09.2014

Codice di rintracciabilità: 71250473P

Gentile Cliente

con riferimento alla richiesta in oggetto, Vi comunichiamo di seguito il preventivo di spesa, definito ai sensi della delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas ARG/elt n. 199/11 e successive modifiche e integrazioni.

Il progetto è stato formulato considerando un numero di forniture complessive pari a 43, di cui n. 43 con consegna in bassa tensione. In allegato il dettaglio, per singolo Lotto, delle caratteristiche tecniche delle forniture.

In considerazione della potenza richiesta l'energia elettrica sarà consegnata alla tensione di alimentazione di 400 V per le forniture in Bassa Tensione.

L'importo complessivo è pari a 24.141,19 € (IVA inclusa) ed è costituito dalle seguenti componenti di costo, calcolate in base a quanto previsto dalla delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas ARG/elt n. 199/11 e s.m.i. (il contributo per la quota distanza è calcolato con riferimento alla/e cabina/e di trasformazione numero 11517, indicato nel dettaglio allegato):

padova.07.09.14
rci.09.



Componenti di costo

Corrispettivi di elettrificazione

<i>Quota distanza dalla cabina 11517, metri 250 (184,11 euro x 43 forniture BT)</i>	7.916,73 €
<i>Quota potenza BT (€/kW 69,22 x 171,10 kW)</i>	11.843,54 €
<i>Contributo in quota fissa a copertura degli oneri amministrativi</i>	27,59 €
<i>Imponibile IVA netto</i>	19.787,86 €
<i>+ IVA 22%</i>	4.353,33 €

TOTALE **24.141,19 €**

Con riferimento alla sola quota potenza, si precisa che il pagamento della stessa non deve essere obbligatoriamente effettuato in questa fase di lottizzazione, ma può essere anche rimandato eventualmente alle fasi successive di allacciamento oppure preposta del gruppo di misura oppure attivazione, in tal caso il pagamento da corrispondere è pari a:

<i>Quota distanza dalla cabina 11517, metri 250 (184,11 euro x 43 forniture BT)</i>	7.916,73 €
<i>Contributo in quota fissa a copertura degli oneri amministrativi</i>	27,59 €
<i>Imponibile IVA netto</i>	7.944,32€
<i>+ IVA 22%</i>	1.747,75€

TOTALE **9.692,07€**

Nel caso in cui la presente offerta venga accettata, nella successiva richiesta di allacciamento, il richiedente dovrà indicare la denominazione della lottizzazione, il numero del Lotto di riferimento e l'identificativo del n. pratica citato nella presente comunicazione.

Il preventivo formulato sarà valido per un periodo di 6 mesi a partire dalla data della presente e l'importo potrà essere suscettibile di variazioni in relazione ad eventuali provvedimenti emanati dalle competenti Autorità. Oltre tale termine il suddetto preventivo dovrà ritenersi scaduto e provvederemo automaticamente all'annullamento della prestazione senza ulteriori comunicazioni.

Il tempo massimo previsto per l'esecuzione dei lavori di nostra competenza è pari a 60 giorni lavorativi, al netto dell'ottenimento delle necessarie autorizzazioni, per il quale è stimato un tempo di 180 giorni.

La data di decorrenza della prestazione sarà pari alla data di ricezione dell'accettazione del preventivo, completa della dimostrazione di avvenuto pagamento.

Detta documentazione dovrà pervenire ad uno dei seguenti recapiti:

- all'indirizzo Enel Distribuzione Spa
Casella Postale 5555
85100 Potenza;
- fax numero verde 800 046 674.



Resta inteso che l'esecuzione della prestazione è subordinata al ricevimento della comunicazione dell'avvenuto completamento delle opere e/o concessioni, autorizzazioni/servitù a Vostra cura, indicate nella Specifica Tecnica che Vi è stata consegnata.

A questo proposito evidenziamo che l'accettazione delle opere avverrà a cura del distributore che verificherà la loro avvenuta realizzazione in conformità alle prescrizioni fornite.

Il pagamento potrà essere effettuato a mezzo bonifico bancario con i seguenti riferimenti:

BANCA: INTESASANPAOLO
IBAN IT69K0306902117100000009743
BIC: BCITITMM

intestato a Enel Distribuzione Spa – Unità Vettoriamento e Misura, indicando quale causale del versamento il codice di rintracciabilità **71250473P**.

Precisiamo che qualora le competenti Autorità dovessero imporre prescrizioni tali da non consentirci la realizzazione degli impianti di rete per la connessione con la 'soluzione di minimo tecnico', l'importo relativo alla 'quota distanza' indicato nel presente preventivo sarà raddoppiato, in conformità a quanto previsto dall'articolo 6.5 della delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas ARG/elt n. 199/11 (TIC) e s.m.i.

In tal caso sarà comunque nostra cura comunicare le modalità di pagamento dell'importo integrativo, fatta ovviamente salva la rinuncia da parte Vostra all'esecuzione dei lavori oggetto del presente preventivo.

Evidenziamo inoltre che per l'esecuzione della prestazione richiesta è necessaria la realizzazione, a cura e spese del cliente finale, di n. 1 immobili per cabine di trasformazione, le cui caratteristiche e dimensioni sono dettagliate nella Specifica Tecnica consegnata in sede di sopralluogo.

La proprietà richiedente dovrà rilasciare in favore di Enel Distribuzione le seguenti regolari servitù del tipo inamovibile, registrata e trascritta: di elettrodotto, per tutte le linee MT all'interno della lottizzazione afferenti alla singola cabina, di accesso per passo carraio al fondo su cui insiste la cabina, se interdetto; dovrà inoltre costituire servitù inamovibile, registrata e trascritta, per ogni locale/fabbricato ad uso cabina. Ai sensi dell'art. 8.5 del TIC Delibera ARG/elt n. 199/11, il compenso riconosciuto da Enel Distribuzione per la cessione dei citati diritti reali (cessione da realizzarsi anche con lo stipula di più atti notarili e comunque prima della messa in servizio elettrico della singola cabina), per la totalità delle cabine e linee elettriche indicate ai commi precedenti ed al netto di oneri fiscali, è pari a complessivi Euro 1.000,00.

Evidenziamo inoltre che le successive richieste di allacciamento dei singoli lotti dovranno fare riferimento al codice di rintracciabilità indicato nella presente offerta e verranno accettate solo dopo l'ultimazione delle opere di elettrificazione primaria oggetto della presente.

Segnaliamo infine che per l'esecuzione della prestazione richiesta saranno necessari interventi che interesseranno anche la rete di Media Tensione e, pertanto, ai sensi di quanto previsto dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas (Relazione AIR del 14 settembre 2012), lo standard applicato al presente preventivo è pari a 40 giorni lavorativi (Tempo massimo di preventivazione per l'esecuzione di lavori sulla rete di Media Tensione).

Per ulteriori informazioni e chiarimenti di natura tecnica riguardanti la richiesta in oggetto potrà rivolgersi al signor Cappelletto Emilio (telefono numero 0492962750).

Distinti saluti.

DAVIDE RICCI
Il Responsabile

3-6

Enel Distribuzione SpA – Società con unico socio - Sede legale 00198 Roma, via Ombrone 2 - Registro Imprese di Roma, Codice fiscale e Partita IVA 05779711000 - R.E.A. 922436 - Capitale Sociale Euro 2.600.000.000,00 i.v. - Direzione e coordinamento di Enel SpA

Azienda con sistema di gestione certificato secondo le norme OHSAS 18001 - UNI EN ISO 14001 - UNI EN ISO 9001 - UNI CEI EN ISO 50001
Id. Profilo: 18506628



Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia srl e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico disponibile a richiesta presso l'unità emittente

Elenco dei documenti inviati in allegato:
DETTAGLIO LOTTIZZAZIONE
Informativa privacy

4-6

Enel Distribuzione SpA – Società con unico socio - Sede legale 00198 Roma, via Ombrone 2 - Registro Imprese di Roma, Codice fiscale e Partita IVA 05779711000 - R.E.A. 922436 - Capitale Sociale Euro 2.600.000.000,00 i.v. - Direzione e coordinamento di Enel SpA

Azienda con sistema di gestione certificato secondo le norme OHSAS 18001 - UNI EN ISO 14001 - UNI EN ISO 9001 - UNI CEI EN ISO 50001
Id. Profilo: 18506628

INFORMATIVA AL CLIENTE SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Gentile Cliente,

con l'accettazione del Preventivo di spesa relativo all'allacciamento collettivo richiesto, Lei ci autorizza a trattare alcuni suoi dati personali il cui conferimento rappresenta condizione essenziale per l'esecuzione di quanto previsto nel Preventivo suddetto (da qui in avanti: Preventivo). Enel Distribuzione SpA Le garantisce l'assoluto rispetto delle norme di legge in materia di diritto alla privacy (D.Lgs.196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni) con riguardo a tutti i dati acquisiti nei propri archivi in occasione delle operazioni contrattuali.

Salvo diverso espresso consenso, i dati da Lei forniti verranno utilizzati esclusivamente per l'esecuzione di quanto previsto nel Preventivo per fornire informazioni e documentazione connesse al Preventivo da Lei sottoscritto e per il monitoraggio della qualità del servizio prestato dalla nostra società. Tutti i dati acquisiti potranno essere comunicati a società controllate o collegate e/o a terzi fornitori di servizi ai fini dell'esecuzione del Preventivo e/o del sopraindicato monitoraggio. I dati forniti possono venire a conoscenza dei soggetti preposti alla gestione del Preventivo, in qualità di incaricati del trattamento (art. 30 del D.Lgs 196/2003).

A questo proposito le segnaliamo:

- che il trattamento è realizzato attraverso le operazioni previste dal D.Lgs. 196/2003 e successive modificazioni e integrazioni, con l'ausilio di strumenti informatici ed è svolto da personale di Enel Distribuzione addetto alle unità preposte al trattamento medesimo e/o da soggetti terzi che abbiano con essa rapporti di servizio;
- che l'acquisizione dei dati che le sono stati o le potranno essere richiesti è il presupposto indispensabile per la esecuzione di quanto previsto nel Preventivo di spesa per l'allaccio collettivo richiesto e per tutte le conseguenti operazioni di suo interesse.
- che Lei, quale soggetto interessato, ha facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art.7 della suddetto D.Lgs., che di seguito per completezza si riporta, e in particolare ha il diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i suoi dati e come essi vengono utilizzati. Ha anche il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, chiederne il blocco e opporsi al loro trattamento.

Art. 7 del D.Lgs 196/2003

1. l'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intellegibile

2. l'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

a) dell'origine dei dati personali;

b) delle finalità e modalità del trattamento;

c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;

d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;

e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venire a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. l'interessato ha diritto di ottenere

a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati.

b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono raccolti o successivamente trattati

c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccetto il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. l'interessato ha diritto di opporsi in tutto o in parte :

a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

b) al trattamento dei dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Le richieste di cui all'art.7 del D.Lgs. 196/2003 potranno essere indirizzate al Responsabile della Funzione Servizi Commerciali di Rete di Enel Distribuzione, domiciliato per la carica presso la sede della società in VIA OMBRONE 2 - 00198 ROMA, nella sua qualità di Responsabile del trattamento (art. 29 del D.Lgs. 196/2003). Le rappresentiamo, inoltre, che il Titolare del trattamento dei dati (art. 28 del D.Lgs. 196/2003) è Enel Distribuzione, nella persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione, domiciliato presso la sede della società in VIA OMBRONE 2 - 00198 ROMA, mentre il Responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile della Funzione Servizi Commerciali di Rete di Enel Distribuzione, domiciliato per la carica presso la sede della società in VIA OMBRONE 2 - 00198 ROMA.



DETTAGLIO LOTTIZZAZIONE

Lotto	Tipologia fornitura	Numero forniture	Potenza richiesta Kw	Potenza massima richiesta kW	Totale potenza richiesta kW	Totale potenza massima kW	Tensione	Fasi	Distanza cabina metri	Denom. cabina	Valore unitario Quota distanza	Importo Quota distanza Euro	Valore unitario quota potenza	Importo quota potenza Euro
1	AU	1	3	3,3	3	3,3	BT	1	250	11517	184,11	184,11	69,22	228,43
1	UD	5	3	3,3	15	16,5	BT	1	250	11517	184,11	920,55	69,22	1.142,13
2	AU	1	3	3,3	3	3,3	BT	1	250	11517	184,11	184,11	69,22	228,43
2	AU	1	10	11	10	11	BT	3	250	11517	184,11	184,11	69,22	761,42
2	UD	6	3	3,3	18	19,8	BT	1	250	11517	184,11	1.104,66	69,22	1.370,56
3	AU	1	3	3,3	3	3,3	BT	1	250	11517	184,11	184,11	69,22	228,43
3	AU	1	10	11	10	11	BT	3	250	11517	184,11	184,11	69,22	761,42
3	UD	6	3	3,3	18	19,8	BT	1	250	11517	184,11	1.104,66	69,22	1.370,56
4	AU	1	3	3,3	3	3,3	BT	1	250	11517	184,11	184,11	69,22	228,43
4	AU	1	10	11	10	11	BT	3	250	11517	184,11	184,11	69,22	761,42
4	UD	5	3	3,3	15	16,5	BT	1	250	11517	184,11	920,55	69,22	1.142,13
5	AU	1	3	3,3	3	3,3	BT	1	250	11517	184,11	184,11	69,22	228,43
5	AU	1	10	11	10	11	BT	3	250	11517	184,11	184,11	69,22	761,42
5	UD	6	3	3,3	18	19,8	BT	1	250	11517	184,11	1.104,66	69,22	1.370,56
6	AU	1	1,5	1,7	1,5	1,7	BT	1	250	11517	184,11	184,11	69,22	117,67
6	AU	1	3	3,3	3	3,3	BT	1	250	11517	184,11	184,11	69,22	228,43
6	UD	4	3	3,3	12	13,2	BT	1	250	11517	184,11	736,44	69,22	913,70

TELECOM



AOA/NORD EST - Focal Point Lottizzazioni



Si prega di citare nella risposta

N.: PNL044194 TI- MILANO / UFFICIALE
Rif.Vs. del : 18/11/2013 N: 565202- P
28/11/2013 Doc. Principale

p.c.

34138 Trieste.....
Via Pascoli, 9

RACCOMANDATA AR

Spett.le
Comune di PADOVA Settore Urbanistica
Via Frà Paolo Sarpi, 2 - Palazzo Sarpi
35138 PADOVA - PD

Menegazzi Michelon Architetti Associati -
arch. Fabio Michelon
Via Fornace Morandi 18/4
35133 Padova - PD

Oggetto : Opere di urbanizzazione complesso

PdL Via del Giglio - area nord Arcella - Quartiere San Bellino PADOVA PD

A mero scopo collaborativo Vi ricordiamo che per la fornitura dei servizi di telecomunicazioni alle unità immobiliari della lottizzazione in oggetto è necessario rendere fruibili le opere di urbanizzazione primaria relative alle infrastrutture destinate ad ospitare gli impianti di telecomunicazioni nell'osservanza delle normative tecniche che disciplinano l'installazione di impianti di rete di comunicazione elettronica.

A tale riguardo, rammentiamo che le infrastrutture di reti pubbliche di comunicazione sono assimilate ad ogni effetto alle opere di urbanizzazione primaria, in relazione a quanto al riguardo disposto dall'art. 86, comma 3, del Dlgs n. 259/2003 e che in base all'art. 12 del D.P.R. 380/01 "il permesso di costruire è comunque subordinato alla esistenza delle opere di urbanizzazione primaria o alla previsione da parte del comune dell'attuazione delle stesse nel successivo triennio, ovvero all'impegno degli interessati di procedere all'attuazione delle medesime contemporaneamente alla realizzazione dell'intervento oggetto del permesso".

Il successivo art. 16 pone, poi, a carico dei Comuni competenti la realizzazione delle stesse, stabilendo, al 1° comma, che "il rilascio del permesso di costruire comporta la corresponsione di un contributo commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione nonché al costo di costruzione" e, al 2° comma, che "la quota di contributo relativa agli oneri di urbanizzazione va corrisposta al Comune all'atto del rilascio del permesso di costruire".

In alternativa, detta norma prevede, altresì, la possibilità per il titolare del permesso di provvedere direttamente a realizzare le opere di urbanizzazione, a scompo, totale o parziale, della quota dovuta, con le modalità e garanzie stabilite dal Comune e con conseguente acquisizione delle opere al patrimonio indisponibile dello stesso.

Vi invitiamo, pertanto, a tenere conto di quanto sopra anche nel caso in cui Vi avvaleste di soggetti terzi da Voi delegati alla predisposizione delle suddette opere.

Riteniamo, infatti, che tale attenzione possa consentire la realizzazione di infrastrutture adeguate alle varie esigenze, aderenti agli standard tecnici e normativi richiesti dalla vigente normativa di settore, nonché possa consentire una rapida ed efficace fornitura del servizio ai proprietari/inquilini degli immobili che ne facciano richiesta, preservando codesta spettabile Amministrazione da ogni inadempimento verso la clientela.

Per qualunque chiarimento potete far riferimento a Telecom Italia Spa - Focal Point Lottizzazioni - Via Pascoli, 9 - 34138 Trieste, fax n° 06 91861429, oppure all'indirizzo di posta elettronica: allacciofabbricali.nordest@telecomitalia.it.

Cordiali saluti.

TELECOM Italia S.p.A.

**AOA/NORD EST - Focal Point Lottizzazioni**

34138 Trieste.....

Via Pascoli, 9

*Si prega di citare nella risposta*

N.: PNL044194 TI- MILANO / UFFICIALE
Rif.Vs. del : 18/11/2013 N: 565203 - P
28/11/2013 Doc. Principale

RACCOMANDATA AR

Menegazzi Michelon Architetti Associati -
arch. Fabio Michelon
Via Fornace Morandi 18/4
35133 Padova - PD

Oggetto :

Opere di urbanizzazione complesso:

PdL Via del Giglio - area nord Arcella - Quartiere San Bellino PADOVA PD

Con riferimento alla vs richiesta del 18/11/2013, si sottolinea l'importanza di quanto si evince dal combinato disposto dell'art. 86 del D.Lgs.259/03 e dell'art. 16 del DPR 380/01 secondo i quali è preciso obbligo dei Comuni o dei soggetti privati titolari di permessi di costruire, quello di realizzare le infrastrutture di telecomunicazioni, assimilate a tutti gli effetti alle opere di urbanizzazione primaria, nel rispetto delle norme tecniche vigenti.

Quanto sopra al fine di garantire ai gestori di telecomunicazioni la fruibilità di dette infrastrutture ed ai clienti finali la possibilità di usufruire dei servizi di rete di comunicazione elettronica, nonché del servizio universale, definito ex art. 53 e ss. del D. Lgs. 259/03.

A tal proposito Telecom Italia SpA si rende disponibile a fornirVi, in quanto soggetti potenzialmente aggiudicatari della realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria, a titolo oneroso, il progetto di tali opere riferite alle infrastrutture destinate ad ospitare gli impianti di telecomunicazioni.

Il progetto, fornito nell'osservanza delle normative tecniche che disciplinano l'installazione di impianti di rete di telecomunicazione elettronica, sarà teso a rendere accessibili e fruibili le infrastrutture per tutti i servizi di telecomunicazioni, indipendentemente dalla tecnologia utilizzata.

Le attività da noi assicurate e il relativo preventivo sono specificate come segue:

Descrizione Attività	Importo in Euro
Analisi delle planimetrie, studio della rete esistente, comprensivo di sopralluogo preliminare; elaborazione del progetto dell'infrastruttura da realizzare, comprendente il dimensionamento e la rappresentazione grafica del tracciato, verifica a vista delle opere realizzate (nota).	1.100,00 (IVA esclusa)

Per facilitare lo scambio della documentazione, è preferibile che il Costruttore fornisca le planimetrie dell'area di edificazione in formato elettronico AUTOCAD su supporto magnetico a scelta (CD, DVD, pen drive, ecc.); diversamente si dovrà ricorrere alla forma cartacea.

Opzionalmente, su Vostra richiesta, è possibile ottenere la validazione del progetto da parte di un professionista iscritto all'albo; in tal caso, in aggiunta, Vi sarà girato il costo della relativa fattura.

In relazione all'attività di verifica a vista delle opere realizzate sarà Vostra cura mettere a disposizione il personale addetto all'apertura dei chiusini per l'ispezione dei pozzetti.

Se ritenete di Vostro interesse la nostra proposta, Vi chiediamo di compilare i campi riportati in calce alla presente e di restituirci questa stessa lettera controfirmata in segno di accettazione inviandola al fax n° 06 91861429, oppure all'indirizzo di posta elettronica: allacciofabbricati.nordest@telecomitalia.it oppure a mezzo servizio postale all'indirizzo: Telecom Italia SpA - Focal Point Lottizzazioni - Via Pascoli, 9 - 34138 Trieste.

Nel caso si richieda un progetto anche per le predisposizioni delle infrastrutture interne agli edifici, intese come quelle di collegamento di ogni singolo appartamento sino all'area tecnica di telecomunicazioni, siamo disponibili a fornirVi una specifica offerta su Vostra richiesta.

Vi preghiamo di darci riscontro entro 60 giorni dalla data della presente, trascorsi i quali riterremo non accettata la presente proposta.

Rimanendo in attesa di una Vostra cortese accettazione, porgiamo cordiali saluti.

TELECOM Italia S.p.A.

(nota) Tale verifica si limiterà ai soli aspetti funzionali dell'infrastruttura realizzata, sulla base dei quali accertare che essa è idonea ad ospitare la rete di telecomunicazioni. L'attività in questione non prevede l'analisi di tipo strutturale per cui certificare il collaudo statico delle opere realizzate.



AOA/NORD EST - Focal Point Lottizzazioni

N:PNL044194

Rif. Vs. del: 18/11/2013

A standard linear barcode is located at the bottom right of the page, consisting of vertical black lines of varying widths on a white background.

TI - MILANO / UFFICIALE
N: 565203 - P
28/11/2013 Doc. Principale

Menegazzi Michelon Architetti Associati - arch.

Via Bassoli, 8

VIA PASCOLI, 9

Menegazzi Michelon Architetti Associati - arch.

Fabio Michelon

Via Fornace Morandi 18/4

35133 Padova - PD

Oggetto : Opere di urbanizzazione complesso:

PdL Via del Giglio - area nord Arcella – Quartiere San Bellino PADOVA PD

Si accetta il preventivo sopra riportato, per un importo pari a **1.100,00 Euro (IVA esclusa)**, e si effettuerà il pagamento alla consegna del progetto ed a seguito emissione fattura da parte di Telecom Italia.

Codice Fiscale	Partita IVA

Ragione Sociale..... Via..... n°.....

CAP..... Città..... Tel..... Fax.....

Data **Determina n° (solo per Enti)** **del**

Timbro e firma per accettazione.....

335 261 621



AOA/NORD EST - Focal Point Lottizzazioni

34138 Trieste.....
Via Pascoli, 9

RACCOMANDATA AR

Si prega di citare nella risposta

N.: **PNL044194**

Rif. Vs. del : **18/11/2013**

Menegazzi Michelon Architetti Associati - arch. Fabio
Michelon
Via Fornace Morandi 18/4
35133 Padova - PD

Oggetto : Opere di urbanizzazione complesso: PdL Via del Giglio - area nord Arcella – Quartiere San Bellino - PADOVA - PD:

In riferimento all'oggetto prendiamo atto della mancata accettazione della ns. proposta.

Considerato che l'opera di urbanizzazione primaria, in virtù di quanto disposto dalle leggi che regolano la materia, è realizzata in funzione dell'urbanizzazione dell'area oggetto dell'intervento edilizio e che la stessa deve essere destinata a consentire lo sviluppo dei servizi di pubblica utilità, Vi invitiamo a tenere conto, nella fase progettuale delle infrastrutture, anche dello sviluppo ottico della rete di telecomunicazioni e ad orientarle verso il primo punto utile di rete di Telecom Italia, al fine di favorire l'allaccio alla rete telefonica.

Inoltre le predisposizioni dovranno essere progettate e realizzate in modo che sia garantita la sicurezza dei lavoratori anche nelle successive fasi di posa dei cavi, apparati e terminazioni e nelle successive attività di esercizio e manutenzione della rete.

Vi invitiamo a comunicarci i tempi di realizzazione delle opere di predisposizione e la data di ultimazione lavori al fine di consentirci di organizzare l'attività impiantistica necessaria al collegamento degli edifici alla rete telefonica e all'attivazione dei servizi richiesti dalla clientela.

Vi informiamo inoltre che siamo disponibili, a titolo oneroso, ad effettuare le verifica di idoneità a vista delle infrastrutture realizzate.

Tale verifica si limiterà ai soli aspetti funzionali dell'infrastruttura realizzata, sulla base dei quali accertare che essa è idonea ad ospitare la rete di telecomunicazioni. L'attività in questione non prevede l'analisi di tipo strutturale per cui certificare il collaudo statico delle opere realizzate.

L'idoneità sarà valutata in termini di:

- coerenza del tracciato da progetto;
- diametro dei tubi predisposti;
- dimensioni dei manufatti;
- caratteristiche dei chiusini.

All'atto della verifica è necessario che da parte Vs. ci venga messo a disposizione il personale di supporto per l'apertura dei chiusini.

L'importo previsto a Vostro carico è di **825,00 €(IVA esclusa)**.

Per l'adesione alla presente proposta Vi chiediamo di compilare i campi riportati in calce alla presente e di restituirci questa stessa lettera controfirmata in segno di accettazione inviandola al fax n° 06 91861429, oppure all'indirizzo di posta elettronica: allacciofabbricati.nordest@telecomitalia.it oppure a mezzo servizio postale all'indirizzo: Telecom Italia Spa - Focal Point Lottizzazioni - Via Pascoli, 9 - 34138 Trieste.

Vi preghiamo di darci riscontro entro 60 giorni dalla data della presente, trascorsi i quali riterremo non accettata la presente proposta.

Al termine dei lavori di predisposizione delle infrastrutture, Vi chiediamo di comunicarcelo utilizzando il format allegato anche nel caso non intendiate avvalervi delle prestazioni di Telecom Italia per la verifica a vista dell'idoneità delle infrastrutture realizzate (¹).

Vi specifichiamo sin da subito che Telecom Italia procederà allo sviluppo della rete di telecomunicazioni solo nel caso in cui le infrastrutture realizzate saranno ritenute funzionalmente idonee.

Rimanendo in attesa di una Vostra cortese accettazione, porgiamo cordiali saluti.

TELECOM Italia S.p.A.

Allegato: format di comunicazione fine lavori e di richiesta della verifica a vista di idoneità delle infrastrutture realizzate
(¹) In tal caso omettere i contenuti riferiti alla richiesta di verifica a vista dell'idoneità delle infrastrutture.



AOA/NORD EST - Focal Point Lottizzazioni

34138 Trieste.....

Via Pascoli, 9

N.: **PNL044194**

Rif. Vs. del : 18/11/2013

Verifica di idoneità a vista delle infrastrutture

Si accetta il preventivo sopra riportato, per un importo pari a **825,00 €**(IVA esclusa) e si effettuerà il pagamento alla fornitura della prestazione ed a seguito emissione fattura da parte di Telecom Italia.

Codice Fiscale	Partita IVA

Ragione Sociale..... Via..... n°.....

CAP..... Città..... Tel..... Fax.....

Data.....

Timbro e firma per accettazione

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

AcegasApsAmga S.p.A.

Società a socio unico e soggetta alla direzione
ed al coordinamento di Hera S.p.A.
C.F./P. IVA Reg. Imp. TS 00930530324
Capitale Sociale i.v. € 285.290.760,12
www.acegasapsamga.it

AcegasApsAmga S.p.A.a s.u.

Protocollo Generale: Uscita
Nr. 91410 - 17/11/2014
AOO: DIREZIONE ENERGIA ELETTRICA E IP



Spett. ^{le}

**STUDIO MENEGAZZI MECHELON
ARCHITETTI ASSOCIATI**

Via F. Morandi, 18/4
35133 PADOVA PD

Spett. ^{le}

COMUNE DI PADOVA

**SETTORE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
Alla c.a. Ing. Leopoldo Lusa**

e p.c.

**SETTORE INFRASTRUTTURE E II.SS.
Alla c.a. Arch. Luigino Gennaro**

Oggetto: **PDL via del Giglio – Padova.**

Parere preventivo impianto di Illuminazione Pubblica.

Vs. richiesta del 07.11.2014 - ns. prot. n. 88443 del 07.11.2014

Con riferimento all'oggetto, siamo a trasmettere in allegato, parere relativamente al progetto preliminare per la predisposizione delle opere di Illuminazione Pubblica, da eseguirsi nell'area descritta.

A tal proposito, si comunica che AcegasApsAmga S.p.A. è titolata e disponibile all'esecuzione delle opere elettriche su corrispettivo, dovendo successivamente approvarle, collaudarle ed assumerle in carico per conto del Comune di Padova.

A disposizione per eventuali informazioni, porgiamo cordiali saluti.

DIRETTORE DIREZIONE ENERGIA ELETTRICA
E ILLUMINAZIONE PUBBLICA
Ing. Massimo Carratu

All.: - Scheda Analisi di Progetto

ENG-ILP

Zulian Mirco<pareri 2014>PDL via del Giglio-studio Menegazzi

Sede Legale

Via del Teatro 5 34121 Trieste
tel. +39 040.7793111
fax +39 040.7793427
info.ts@acegasapsamga.it

Sede Operativa di Padova

CORSO STATI UNITI 5/A 35127 Padova
tel. +39 049.8280511
fax +39 049.8701541
info.pd@acegasapsamga.it

Sede Operativa di Udine

VIA DEL COTONIFICIO 60 33100 Udine
tel. +39 0432.493111
fax +39 0432.493493
info.ud@acegasapsamga.it

SCHEDA ANALISI DI PROGETTO

RICHIEDENTE:	Studio Menegazzi Mechelon Architetti Associati Via Fornace Morandi, 18/4 35133 Padova Pd
COMMITTENTE INTERVENTO:	Congregazione Dei Padri Rogazionisti del Sacro Cuore Di Gesu'; Carraro Michela – Nicolo' – Stefano; Zasio Matilde;
UBICAZIONE INTERVENTO:	Zona Arcella.
VIA/VIE:	Area delimitata da via del Giglio, dal Parco Fornace Morandi e via da G. Schiavone
DESCRIZIONE INTERVENTO:	Progetto impianto di Illuminazione Pubblica.
TIPO DI INTERVENTO:	Parte di impianto.
CLASSIFICAZIONE STRADALE:	Strada locale urbana di quartiere tipo F. Parcheggi e aree pedonali tipo S.
CALCOLI ILLUMINOTECNICI:	Prodotti secondo secondo la normativa EN 13201-2 - UNI 11248/2012 e le prescrizioni della L. R. del Veneto n. 17 del 07.08.2009.
ALIMENTAZIONE:	Da nuovo quadro elettrico.
DERIVAZIONE:	Sistema trifase con neutro.
VARIATORE DI FLUSSO:	Non previsto.
TIPO DI SOSTEGNO E ARMATURA (STRADE E PARCHEGGI):	Come da proposta progettuale.
TIPO DI SOSTEGNO E ARMATURA (ARREDO URBANO E PISTA CICLOPEDONALE):	Come da proposta progettuale.
NOTE E PRESCRIZIONI:	<p>Il progetto definitivo dovrà rispettare le indicazioni della L. R. del Veneto n.17 del 07.08.2009 in ordine all'inquinamento luminoso ed al risparmio energetico.</p> <p>Il nuovo impianto, eseguito in classe II° di isolamento, riguarderà unicamente le aree delle sedi stradali e dei parcheggi ad uso pubblico, e sarà separato da ogni altro tipo di impianto e/o servizio</p>

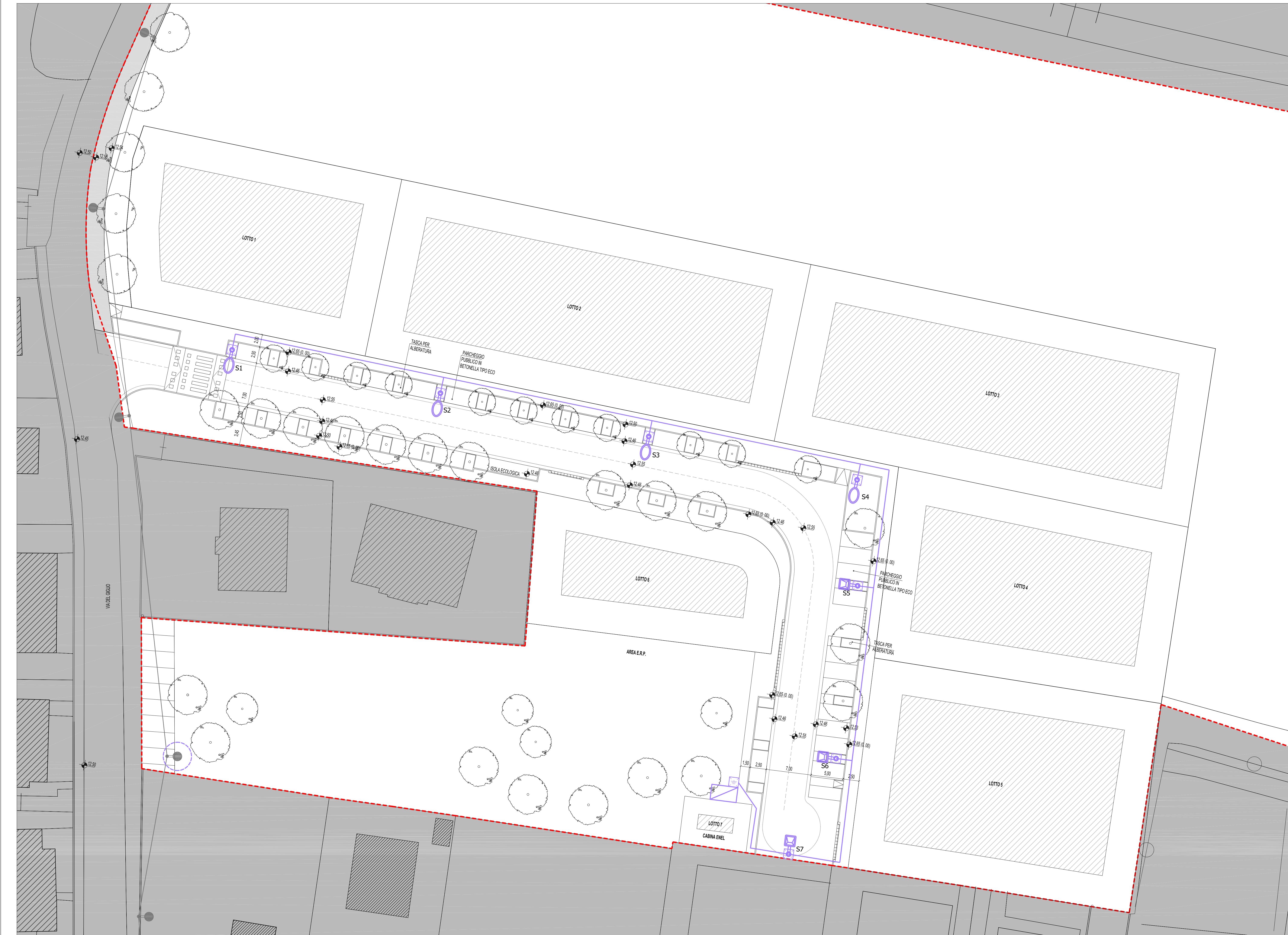
	<p>(irrigazione, sollevamenti, semafori ecc.).</p> <p>La dorsale di alimentazione dei nuovi punti luce dovrà essere eseguita in sistema trifase + neutro; tutti i collegamenti dovranno essere eseguiti esclusivamente su apposite morsettiera, tipo Conchiglia MMV, all'interno del palo stesso.</p> <p>Da prevedere un cavidotto per il collegamento alla linea elettrica esistente, in via del Giglio, da concordare con AcegasApsAmga in fase di urbanizzazione delle opere.</p> <p>Dove gli impianti esistenti interferissero con le nuove opere di illuminazione, dovranno essere presi accordi di volta in volta con AcegasApsAmga Illuminazione Pubblica per la dismissione e/o lo spostamento dei punti luce, al fine di garantire la continuità del Servizio.</p> <p>Eventuali altre opere che si rendessero necessarie, saranno a carico del committente.</p>
<p>NOTE E PRESCRIZIONI DEL SISTEMA LED:</p>	<p>Si elencano di seguito alcune caratteristiche del sistema led da utilizzare nelle armature previste per l'intervento:</p> <p>Dati prestazionali della sorgente led:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dichiarazione del costruttore il relazione ai parametri di temperatura $T_a = 25^\circ\text{C}$ e corrente $I_a=350\text{mA}$, della potenza nominale assorbita, flusso emesso ed efficienza luminosa; - Certificazione del costruttore del singolo led utilizzato sul corpo illuminante. <p>Dati prestazionali e caratteristiche dell'armatura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Temperatura di colore emessa: $3000^\circ - 3950^\circ\text{K}$; - Corrente di alimentazione: $315 - 525\text{ mA}$; - Efficienza luminosa richiesta: 130 lm/W, in alternativa va dichiarato il valore in relazione alla potenza nominale totale assorbita ed al flusso nominale misurato in uscita, secondo normativa UNI 11356/2010. - Grado di abbagliamento: (UGR1) - Sistema di riduzione notturna del flusso luminoso con sistema DIM-REG; - Decadimento a fine vita: max 30%; - Compatibilità elettromagnetica secondo direttive 2006/95/CE e 2004/108/CE; - Custodia in pressofusione di alluminio; - Schermo di chiusura in vetro temperato;

	<ul style="list-style-type: none"> - Ottica: tecnologia a riflessione o nano ottica; - Classe di protezione totale IP66; - Certificazioni: UNI EN, CEI, CE - <p>Tutti gli apparecchi, dovranno essere equipaggiati da alimentatore che segue il regolatore di flusso e sprovvisti di messa a terra funzionale.</p> <p>Per gli apparecchi DIM-REG, in fase d'ordine, bisogna specificare i seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tensione di lavoro del regolatore di flusso in regime di tensione massima: 220 V • Tensione di lavoro del regolatore di flusso in regime di tensione minima: 175 V <p>Valore della riduzione che si vuole ottenere dal prodotto a LED quando il regolatore di flusso è in regime di tensione minima: 30%</p>
PARERE CONCLUSIVO:	Si rilascia il presente parere con validità di un anno dall'emissione. Positivo con osservanza delle note e delle presenti prescrizioni.

Data, 10.11.2014

DIRETTORE DIREZIONE ENERGIA ELETTRICA
E ILLUMINAZIONE PUBBLICA
Ing. Massimo Carratu





REGIONE VENETO
PROVINCIA DI PADOVA
COMUNE DI PADOVA

LUOGO
P.D.L. VIA DEL GIGLIO
VIA DEL GIGLIO

OGGETTO
RICHiesta PARERE ACEGASAPSAGMA

COMMITTENTE
CARRARO MICHELA
CARRARO NICOLÒ
CARRARO STEFANO
ZASIO MATILDE

N.C.T.R.
FG. 28 MAPP. 346, 352, 741, 733, 737, 1503, 1504, 1507, 1508, 1509

DATA - AGG.
- GIUGNO 2014
- NOVEMBRE 2014

NOTE

TAVOLA
PLANIMETRIA GENERALE

MENEGAZZI MICHELON ARCHITETTI ASSOCIATI
VIA FORNACE MORANDI 18/4 35133 PADOVA
TEL. 049 8644026 FAX 049 8640600
E MAIL: mail@menezzimicheloni.it



**CONSORZIO
BACCHIGLIONE BRENTA**

Spett.le
i 4 Consulting S.r.l.
C/o Michelon Arch. Fabio
Via Fornace Morandi 18/4
35133 - Padova PD
fabio.michelon@archiworldpec.it

e.p.c Spett.le
Comune di Padova
35100 Padova (PD)

OGGETTO: Integrazione al Parere idraulico prot. n.º 5497 del 12/07/2014 riguardante il Piano di Lottizzazione ricadente in via del Giglio nel Comune di Padova.

In risposta alla nota pervenuta in data 14/1/2019 prot. n.º 404 intesa ad ottenere il *Parere Idraulico* per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto, lo scrivente Consorzio, alla luce di quanto sopra, esaminata la documentazione trasmessa, conferma il parere prot. n.º 5497 del 12/07/2014 citato in oggetto.

La data d'esecuzione dei lavori dovrà essere comunicata all'Ufficio Tecnico consorziale per i necessari controlli ed eventuali disposizioni esecutive del caso, **con almeno tre giorni d'anticipo**.

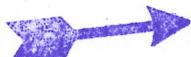
La Ditta richiedente o futuri aventi diritto sono in ogni modo responsabili della mancata osservanza delle norme di cui sopra.

Il presente parere idraulico viene rilasciato dallo scrivente Consorzio di Bonifica Bacchiglione ai soli fini idraulici e sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni di Legge, nonché senza pregiudizio d'eventuali diritti di terzi e delle proprietà confinanti **e salva ogni altra prescrizione dell'Amministrazione Comunale competente per territorio.**

Distinti saluti.


IL DIRETTORE
(ing. Francesco Veronese)

PN/gl/tm
Parere n. 34/2019 del 2/2/2019



Spett.le
Studio i 4 Consulting S.r.l.
Via Barroccio dal Borgo, 1
35124 – PADOVA

Alla c.a. ing. Mauro Tortorelli

e p. c.

Spett.le
COMUNE di PADOVA
Settore Edilizia Privata
35100 – PADOVA

OGGETTO: *Parere Idraulico* relativo al Piano di Lottizzazione ricadente in via del Giglio nel Comune di Padova.

In risposta alla nota pervenuta in data 04.07.2014 prot. n.º 5497, intesa ad ottenere il *Parere Idraulico* per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto, lo scrivente Consorzio, alla luce di quanto sopra, esaminata la documentazione trasmessa,

rilascia il richiesto parere idraulico

alle seguenti condizioni:

- Le opere dovranno essere realizzate come da relazione tecnica ed elaborati grafici allegati alla domanda;
- Dovrà essere garantito il deflusso idraulico delle aree circostanti, eventualmente attraverso uno scarico il quale risulti indipendente dalla rete delle acque meteoriche dell'ambito d'intervento in esame;
- A fronte dell'impermeabilizzazione del territorio in seguito alle opere d'urbanizzazione, si prescrive che all'interno dell'area d'intervento siano creati dei volumi d'invaso per una quantità almeno pari a quanto indicato nella relazione tecnica e nell'elaborato grafico allegati alla domanda;
- Gli invasi che dovranno costituire un sistema chiuso con il recapito esterno, saranno recuperati completamente attraverso la rete d'acque meteoriche più il bacino d'invaso, previsti all'interno dell'ambito;
- Gli invasi richiesti dovranno essere invasati sotto la soglia stramazzante ubicata all'interno del manufatto di regolazione della portata costituito da un sostegno idraulico dotato di luce di fondo tarata per lo scarico di 10 l/sec/ha;
- La rete delle acque meteoriche dovrà scaricare nella condotta stradale lungo via del Giglio, come evidenziato nell'all. 4;
- La manutenzione di tutto il sistema sopradescritto, sarà a completo carico del richiedente o futuri aventi diritto.

Inoltre, la Ditta in indirizzo o futuri aenti diritto sono invitati a adottare i seguenti indirizzi:

- Limitare le impermeabilizzazioni del suolo. In particolare le pavimentazioni dei parcheggi, ad esclusione di quelle poste su aree riservate a portatori di handicap, dovranno essere realizzate con materiali drenanti su opportuno sottofondo che ne garantisca l'efficienza;
- Fissare il piano d'imposta dei fabbricati sempre superiore di almeno 20÷40 centimetri rispetto al piano stradale o al piano campagna medio circostante.
- Evitare la realizzazione di piani interrati o seminterrati. In alternativa l'impermeabilizzare i piani interrati stessi al di sotto del piano d'imposta di cui sopra e prevedere le aperture (comprese rampe e bocche di lupo) solo a quote superiori.
- I pluviali, ove è possibile, dovranno scaricare superficialmente.

La data d'esecuzione dei lavori dovrà essere comunicata all'Ufficio Tecnico consorziale per i necessari controlli ed eventuali disposizioni esecutive del caso, **con almeno tre giorni d'anticipo**.

La Ditta in indirizzo o futuri aenti diritto sono comunque responsabili della mancata osservanza delle norme di cui sopra.

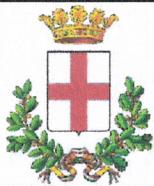
Il presente parere idraulico viene rilasciato dallo scrivente Consorzio ai soli fini idraulici e sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni di Legge, nonché senza pregiudizio d'eventuali diritti di terzi e delle proprietà confinanti, **salvo ogni altra prescrizione dell'Amministrazione Comunale competente per territorio.**

Distinti saluti.



BM/pn.
Parere1390.pag

Allegati: n.° 2 copie Relazione Idraulica + Tavole: All. n. 2-3-4-5-



Comune di Padova (PD)

VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA

PROGETTAZIONE DELLA RETE DI FOGNATURA BIANCA A SERVIZIO DEL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DA EDIFICARE IN VIA DEL GIGLIO IN COMUNE DI PADOVA (PD)



TAVOLA

Allegato 1

SCALA

DATA ELABORATO

Giugno 2014

PROGETTAZIONE



Padova, 07 LUG. 2014
IL DIRETTORE AREA
AGRARIA E MANUTENZIONE
(dr. agr. Mario Breda)

Nulla osta ai soli fini idraulici
con rispetto delle prescrizioni
dall'Uff. tecnico consorziale.
.....
RELAZIONE
IL DIRETTORE
(Dr. Ing. Francesco Veronese)

PROGETTISTA

Ing. Mauro Tortorelli



iTech Environment & Engineering
Consulting S.r.l.

Via Barroccio dal Borgo, 1 - 35124 Padova (PD)
tel. 049 7966665 - fax 049 685800
info@i4consulting.it - www.i4consulting.it

COMMESSE N. FILE

SO055/2014

N:\commesse\Lot_Micheloni\SO055_viaDelGiglio\pdf\All-1_Relazione.pdf

0 06/2014 Prima emissione

M. Tortorelli M. Tortorelli

REV. N°

DATA

MOTIVO DELLA REVISIONE

VERIFICATO

APPROVATO

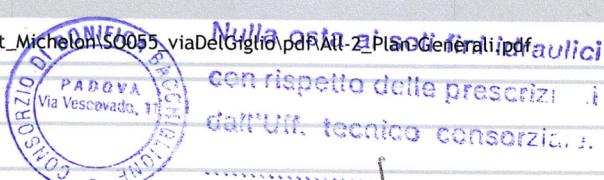


Comune di Padova (PD)

VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA

PROGETTAZIONE DELLA RETE DI FOGNATURA BIANCA A SERVIZIO DEL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DA EDIFICARE IN VIA DEL GIGLIO IN COMUNE DI PADOVA (PD)



TAVOLA	TITOLO	PROGETTISTA
Allegato 2	PLANIMETRIE GENERALI DI INQUADRAMENTO	Ing. Mauro Tortorelli 
SCALA varie		
DATA ELABORATO Giugno 2014		
PROGETTAZIONE		
i4 Consulting S.r.l. Tech Environment & Engineering	Via Barroccio dal Borgo, 1 - 35124 Padova (PD) tel. 049 796665 - fax 049 685800 info@i4consulting.it - www.i4consulting.it	
COMMESSE N. SO055/2014	FILE N:\commesse\Lot_Micheloni\SO055_viaDelGiglio.pdf\All_2_Plan_Generali.pdf	
		
0	06/2014	Padova, il 07 LUG. 2014
REV. N.	DATA	MOTIVO DELLA REVISIONE IL DIRETTORE AREA AGRARIA E MANUTENZIONE (Dr. ing. Mario Breda)
		IL DIRETTORE (Dr. ing. Francesco Vacca)
		M. Tortorelli M. Tortorelli VERIFICATO APPROVATO



Comune di Padova (PD)

VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA

PROGETTAZIONE DELLA RETE DI FOGNATURA BIANCA A SERVIZIO DEL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DA EDIFICARE IN VIA DEL GIGLIO IN COMUNE DI PADOVA (PD)



TAVOLA	TITOLO	PROGETTISTA
Allegato 3	PLANIMETRIA DI RILIEVO	Ing. Mauro Tortorelli 
SCALA		
1:500		
DATA ELABORATO		
Giugno 2014		
PROGETTAZIONE		
i4 Consulting S.r.l. Tech Environment & Engineering	Via Barroccio dal Borgo, 1 - 35124 Padova (PD) tel. 049 7966665 - fax 049 685800 info@i4consulting.it - www.i4consulting.it	
COMMESSE N.	FILE	
SO055/2014	N:\commesse\Lot_Micheloni\SO055_viaDelGiglio.pdf\All-3_Pl-rilievo.pdf	
<i>Nulla osta ai soli fini idraulici con rispetto delle prescrizioni dall'Uff. tecnico consorziale.</i>		
Padova, il 07 LUG. 2014		
0	06/2014	Prima emissione
REV. N°	DATA	MOTIVO DELLA REVISIONE
		IL DIRETTORE AREA AGRARIA E MANUTENZIONE (Dr. agr. Mario Breda)
		IL DIRETTORE (Dr. Ing. Francesco Verrone)
		M. Tortorelli M. Tortorelli
		VERIFICATO APPROVATO



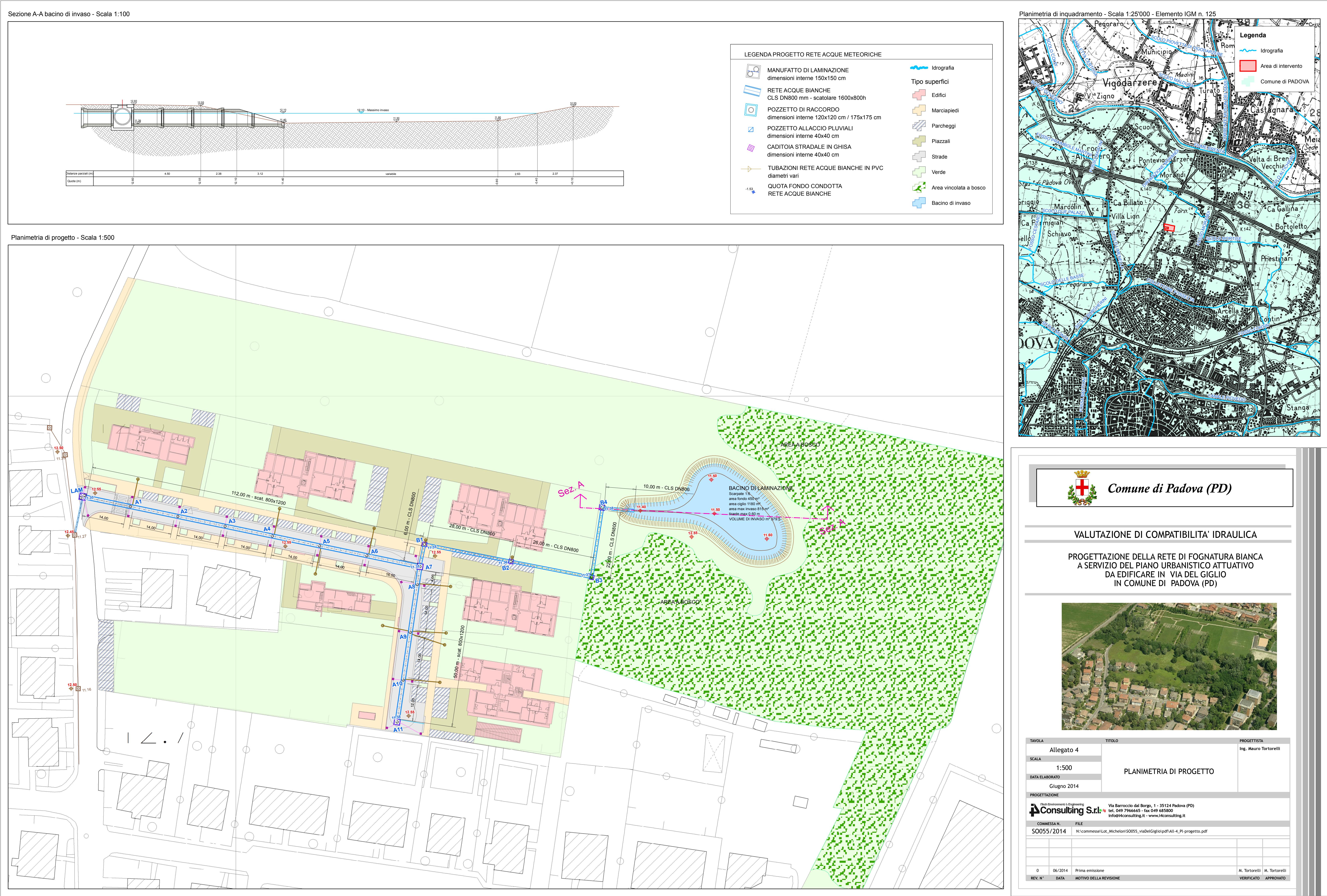
Comune di Padova (PD)

VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA

PROGETTAZIONE DELLA RETE DI FOGNATURA BIANCA A SERVIZIO DEL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DA EDIFICARE IN VIA DEL GIGLIO IN COMUNE DI PADOVA (PD)



TAVOLA		TITOLO	PROGETTISTA
Allegato 4		PLANIMETRIA DI PROGETTO	Ing. Mauro Tortorelli Regg. Ingegneri della Provincia di Padova n° 3339 ing. Mauro Tortorelli G. Tortorelli
SCALA		1:500	
DATA ELABORATO		Giugno 2014	
PROGETTAZIONE			
i4 Consulting S.r.l. Tech Environment & Engineering		Via Barroccio dal Borgo, 1 - 35124 Padova (PD) tel. 049 7966665 - fax 049 685800 info@i4consulting.it - www.i4consulting.it	
COMMESSE N.	FILE	Nulla osta ai soli fini idraulici con rispetto delle prescrizioni dell'Uff. tecnico consorziale	
SO055/2014	N:\commesse\Lot_Micheloni\SO055_viaDelGiglio\pdf\All-4_Pl-progetto.pdf	Padova, il 07 LUG 2014	
0	06/2014	Prima emissione	IL DIRETTORE AREA AGRARIA E MANUTENZIONE (ir. agr. Mario Breda)
REV. N°	DATA	MOTIVO DELLA REVISIONE	IL DIRETTORE (Dr. Ing. Francesco Cesarone)
			M. Tortorelli M. Tortorelli VERIFICATO APPROVATO



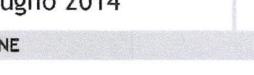
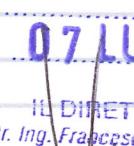


Comune di Padova (PD)

VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA

PROGETTAZIONE DELLA RETE DI FOGNATURA BIANCA A SERVIZIO DEL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DA EDIFICARE IN VIA DEL GIGLIO IN COMUNE DI PADOVA (PD)



TAVOLA	TITOLO	PROGETTISTA
Allegato 5		
SCALA		Ing. Mauro Tortorelli
1:100 - 1:1'000		
DATA ELABORATO	Giugno 2014	
PROGETTAZIONE		
		Via Barroccio dal Borgo, 1 - 35124 Padova (PD) tel. 049 7966665 - fax 049 685800 info@i4consulting.it - www.i4consulting.it
COMMESSE N.	FILE	Nulla osta ai soli fini idraulici con rispetto delle prescrizioni dall'Uff. tecnico consorziale.
SO055/2014	N:\commesse\Lot_Micheloni\SO055_viaDelGiglio\pdf\All-5_Profili.pdf	
0	06/2014	Padova, il 07 LUG. 2014
REV. N°	MOTIVO DELLA REVISIONE	IL DIRETTORE AREA AGRARIA E MANUTENZIONE (dr. agr. Mario Breda)  IL DIRETTORE (Dr. Ing. Francesco Veronese) 
		M. Tortorelli M. Tortorelli
		VERIFICATO APPROVATO



Comune di Padova (PD)

VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA

PROGETTAZIONE DELLA RETE DI FOGNATURA BIANCA A SERVIZIO DEL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DA EDIFICARE IN VIA DEL GIGLIO IN COMUNE DI PADOVA (PD)



TAVOLA

Allegato 5

SCALA

1:100 - 1:1'000

DATA ELABORATO

Giugno 2014

PROGETTAZIONE

Consulting S.r.l.Via Barrocco dal Borgo, 1 - 35124 Padova (PD)
tel. 049 796665 - fax 049 685800
info@i4consulting.it - www.i4consulting.it

COMMESSE N.

SO055/2014

N:\commesse\Lot_Michelon\SO055_viaDelGiglio\pdf\All-5_Profilo.pdf

0

06/2014

Prima emissione

REV. N°

DATA

MOTIVO DELLA REVISIONE

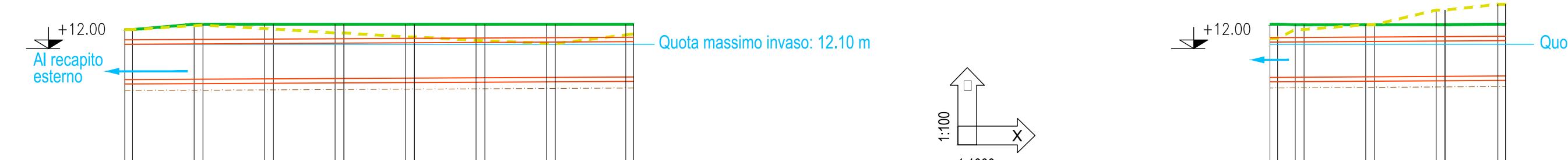
M. Tortorelli M. Tortorelli

VERIFICATO

APPROVATO

PROFILO A1

Nome della strada	area di intervento
Materiale	cls
Diametro condotta	SCAT. 800x1200
Pendenza condotta	0,5‰

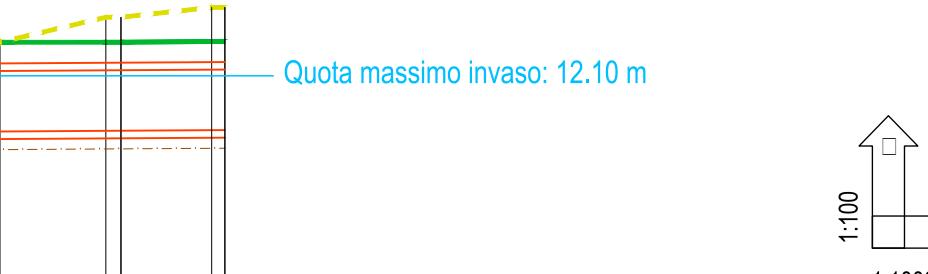


Punti di riferimento	Alla planimetria	LAM	A1	A2	A3	A4	A5	A6	A7
Distanze	Progressive	0,00	1,75	15,75	31,75	47,75	63,75	79,75	95,75
	Parziali	14,00	14,00	14,00	14,00	14,00	14,00	16,00	
Quote da rilievo	Terreno	12,43	12,53	12,44	12,35	12,26	12,17	12,11	12,03
	Fondo condotta	-1,30	-1,30	-1,31	-1,32	-1,33	-1,34	-1,34	-1,35
Quote di progetto	Terreno	-1,37	-1,50	-1,38	-1,28	-1,17	-1,09	-1,02	-1,21
	Fondo condotta	-1,30	-1,30	-1,31	-1,32	-1,33	-1,34	-1,34	-1,35
Profondità di scavo									

- ISPEZIONE IN LINEA SU SCAT. h=80, b=120, L=200
- POZZETTO DIMENSIONI INTERNE 1.20 x 1.20 m
- POZZETTO DI COLLEGAMENTO 1.50 x 1.50 m
- POZZETTO DIMENSIONI INTERNE 1.75 x 1.75 m
- POZZETTO DI LAMINAZIONE DIMENSIONI INTERNE 1.75 x 1.75 m

PROFILO A2

Nome della strada	area di intervento
Materiale	cls
Diametro condotta	SCAT. 800x1200
Pendenza condotta	0,5‰



Punti di riferimento	Alla planimetria	A7	A8	A9	A10	A11
Distanze	Progressive	0,00	1,75	7,75	21,75	37,75
	Parziali	4,00	14,00	14,00	12,00	
Quote da rilievo	Terreno	12,33	12,43	12,54	12,67	13,00
	Fondo condotta	-1,35	-1,35	-1,36	-1,37	-1,38
Profondità di scavo						

PROFILO B1

Nome della strada	area di intervento
Materiale	cls
Diametro condotta	DN800
Pendenza condotta	0,5‰



Punti di riferimento	Alla planimetria	A7	B1	B2	B3	B4	Ba	circolari
Distanze	Progressive	0,00	1,75	9,75	37,75	67,75	89,75	91,50
	Parziali	6,00	28,00	26,00	22,00	10,00	0,00	
Quote da rilievo	Terreno	12,33	12,43	12,54	12,67	13,00	13,00	
	Fondo condotta	-1,35	-1,35	-1,36	-1,37	-1,38	-1,39	
Profondità di scavo								

REPILOGO VOLUMI

Profilo A1 (tubo zaini scatola 80x120): 4,4 m³
 Profilo A2 (tubo zaini scatola 80x120): 4,0 m³
 Profilo B1 (elementi incls DN800): 4,2 m³
 n. 2 pozetti di racordi 1.75x1.75 cm: 4,9 m³
 n. 1 pozzetto di collegamento 1.50x1.50 cm: 1,4 m³
 n. 3 pozetti 1.20x1.20 cm: 3,4 m³
 n. 1 pozzetto di laminazione 1.75x1.75 cm: 1,2 m³
 Bacino di rinvaso aciello aperto: 3,9 m³
TOTALE: 59,2 m³

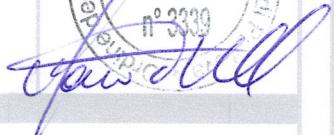


Comune di Padova (PD)

VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA

PROGETTAZIONE DELLA RETE DI FOGNATURA BIANCA A SERVIZIO DEL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DA EDIFICARE IN VIA DEL GIGLIO IN COMUNE DI PADOVA (PD)



TAVOLA	TITOLO	PROGETTISTA			
Allegato 6	MANUFATTO DI LAMINAZIONE E DI COLLEGAMENTO CON INVASO	Ing. Mauro Tortorelli degli Ingegneri della Provincia di Padova n° 3339 			
SCALA	1:50				
DATA ELABORATO	Giugno 2014				
PROGETTAZIONE					
iTech Environment & Engineering Consulting S.r.l.		Via Barroccio dal Borgo, 1 - 35124 Padova (PD) tel. 049 7966665 - fax 049 685800 info@i4consulting.it - www.i4consulting.it			
COMMESSE N.	FILE				
SO055/2014	Nula osta ai soli fini idraulici				
	con rispetto delle prescrizioni				
	dall'Uff. tecnico consorziale.				
0	06/2014	Padova, il 07 LUG. 2014			
REV. N°	DATA	IL DIRETTORE AREA MANUTENZIONE (dr. agr. Mario Breda)	IL DIRETTORE MANUTENZIONE (Dr. Ing. Francesco Veronese)	M. Tortorelli	M. Tortorelli
				VERIFICATO	APPROVATO



Comune di Padova (PD)

VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA

**PROGETTAZIONE DELLA RETE DI FOGNATURA BIANCA
A SERVIZIO DEL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO
DA EDIFICARE IN VIA DEL GIGLIO
IN COMUNE DI PADOVA (PD)**

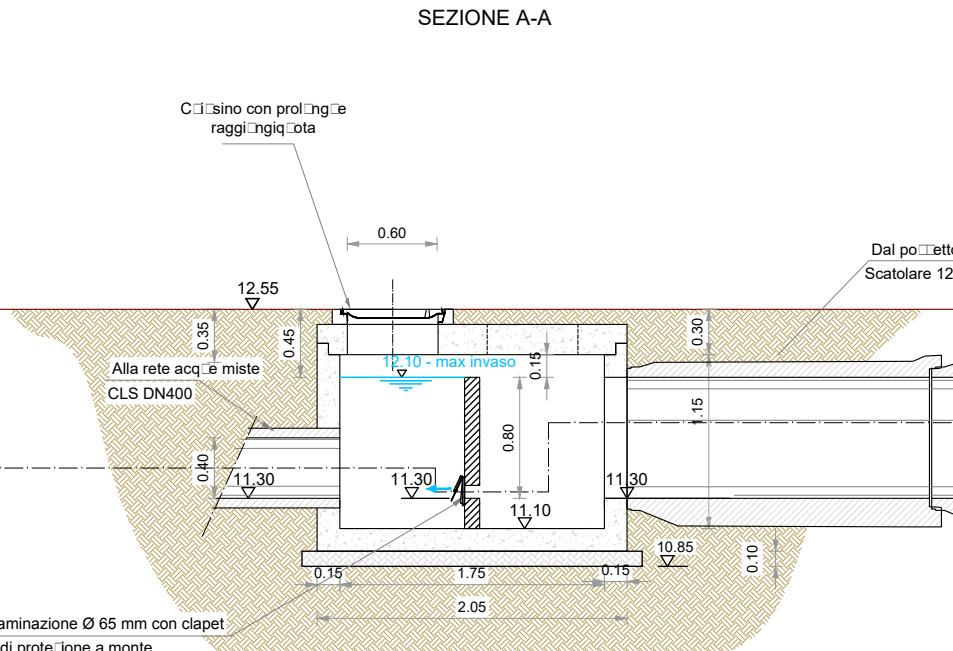


TAVOLA	TITOLO	PROGETTISTA
Allegato 6		Ing. Mauro Tortorelli
SCALA		
1:50		
DATA ELABORATO		
Giugno 2014		
PROGETTAZIONE		
i4 Consulting S.r.l.	Via Barroccio dal Borgo, 1 - 35124 Padova (PD) tel. 049 796665 - fax 049 685800 info@i4consulting.it - www.i4consulting.it	
COMMESSE N.	FILE	
SO055/2014	N:\commesse\Lot_Michelon\SO055_viaDelGiglio\pdf\All-6_Laminazione.pdf	
REV. N°	DATA	MOTIVO DELLA REVISIONE
0	06/2014	Prima emissione
		M. Tortorelli M. Tortorelli
		VERIFICATO APPROVATO

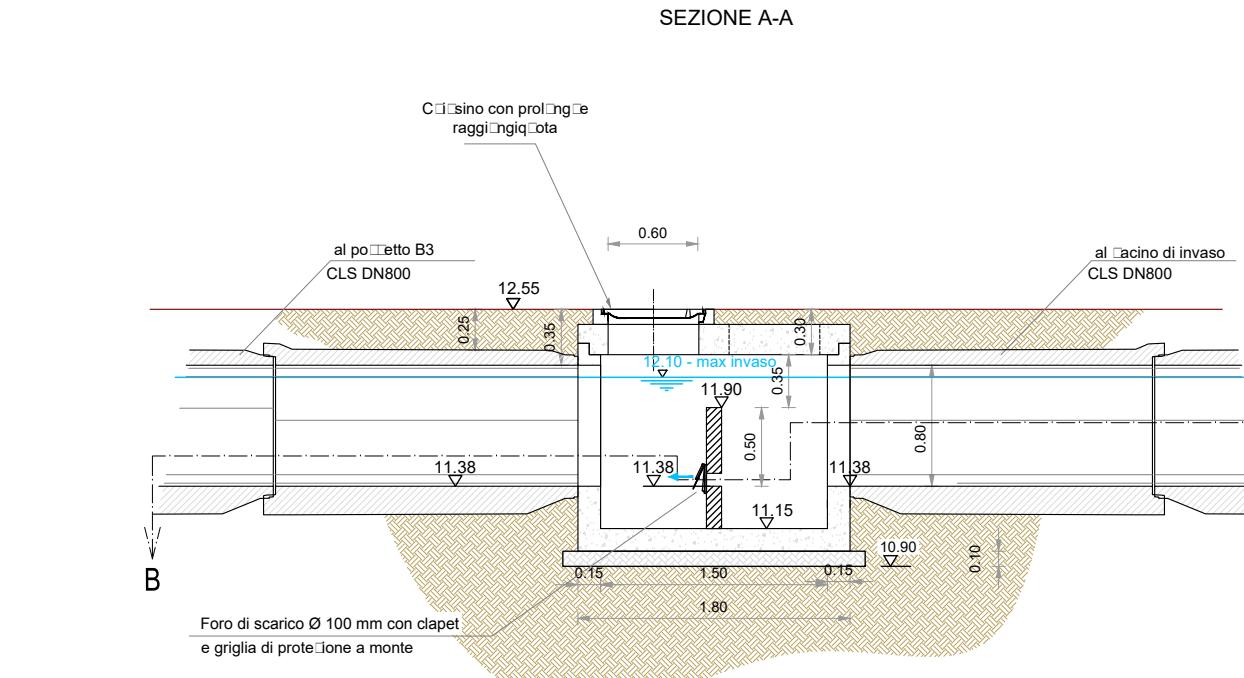
SCALA 1:50

0 1 2 3 4 5 m

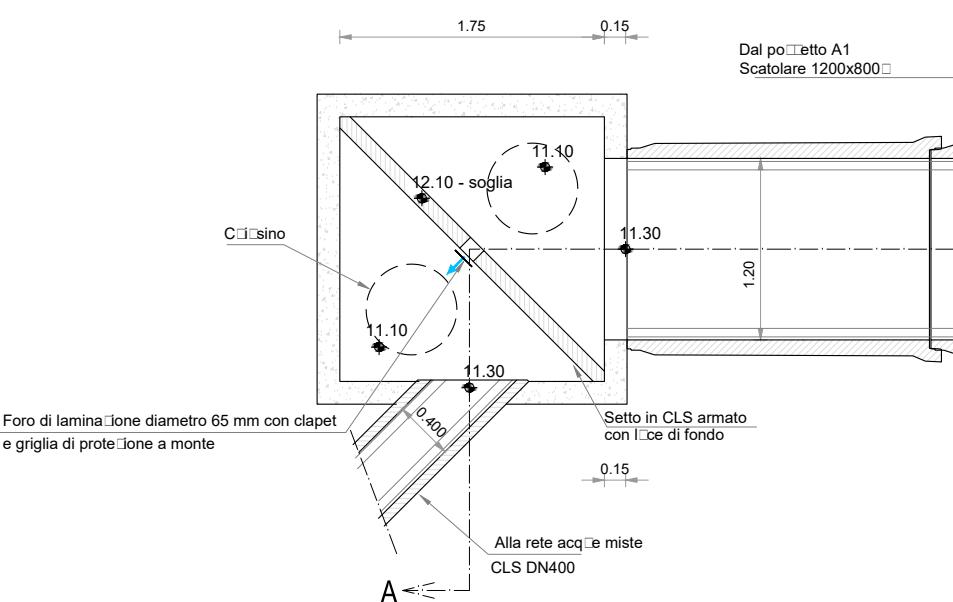
**POZZETTO DI LAMINAZIONE
POZZETTO LAM
scala 1:50**



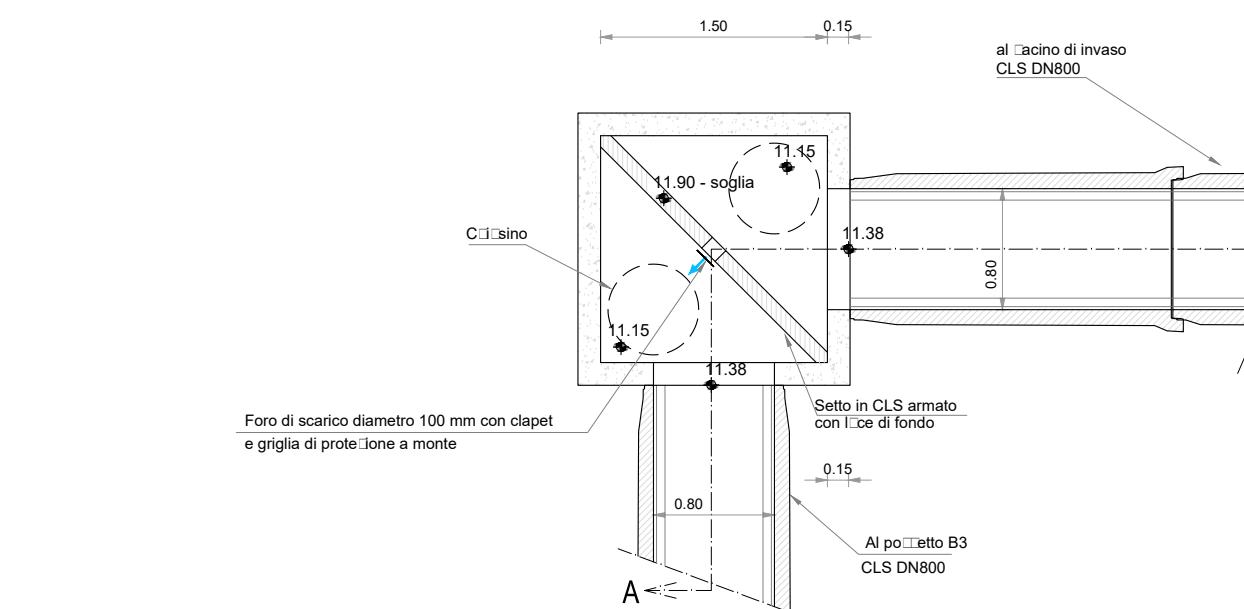
**POZZETTO DI COLLEGAMENTO CON BACINO DI INVASO
POZZETTO B4
scala 1:50**



PIANTA - SEZIONE B-B



PIANTA - SEZIONE B-B



PARERE FORESTALE



23 MAG. 2014

Data

Protocollo N° 22408

Class: 70.07.13.00.00 - E.720.02 Prat.

Fasc. Allegati N°

Oggetto: L.R. 13/9/1978 n. 52, artt. 14 e 15 – D.Lgs. 22/1/2004 n. 42, art. 142 lett. g)

Comune di Padova, Via del Giglio

Dati catastali: foglio 28 – mappali 352, 737, 1504, 1507, 1508, 1509.

Richiesta di parere preliminare in area da sottoporre a vincolo forestale

Parere di competenza

Arch. Michelon Fabio
Via Fornace Morandi, 18/4
35131 – Padova

fabio.michelon@archiworldpec.it

e, p.c. Spett.le Comune di Padova
Settore Pianificazione Urbanistica
Servizio Attuazione PRG su iniziativa privata
35138 – Padova

urbanistica@comune.padova.legalmail.it

Spett.le Comune di Padova
Settore Verde, parchi, giardini e arredo urbano
35131 – Padova

verde.pubblico@comune.padova.legalmail.it

Spett.le Corpo Forestale dello Stato
Comando Stazione di Padova
35100 – Padova

cp.padova@corporoforestale.it

----- * -----

In relazione alla nota del 22 aprile u.s, pervenuta a questa Struttura Forestale il 9/5/2014 con n. 201643, con la quale si richiedeva un parere preliminare circa la presenza di aree classificabili boscate ai sensi dell'art. 14 della L.R. 52/78 nel sito catastalmente individuato in oggetto, si comunica quanto segue:

1. il giorno 14/4/2014 personale tecnico di questo Ufficio ha effettuato un sopralluogo tecnico congiunto con la Ditta richiedente per valutare lo stato dell'area;
2. nel corso del sopralluogo è stato verificata la presenza di due corpi boscati (individuati nell'allegata orto fotografia 2012 in colore giallo e rosso) di estensione rispettivamente di 5000 mq e di 13500 mq;
3. i due corpi boscati sono collegati da un'area attualmente non boscata ma in via di imboschimento (area viola nell'Allegato).

Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste
Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione – Sezione di Padova
Corso Milano, 20 – 35139 Padova Tel. 049/8778601-04 – Fax 049/8778624
bacinobrentabacchiglione.padova@pec.regione.veneto.it



Pertanto, qualora gli interventi edilizi previsti nel sito coinvolgano le aree boscate individuate, dovrà essere preventivamente richiesta a questa Autorità Forestale l'autorizzazione alla riduzione di superficie forestale ex art. 15 della citata normativa forestale regionale.

Si sottolinea che i territori coperti da foreste sono tutelati anche ai sensi del normativa paesaggistica e che con DGR n. 1112 del 28/3/2000 la Regione ha disposto che le competenze al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per interventi edilizi od assimilati siano demandate ai Comuni.

Per il richiedente si allega il modello di richiesta di autorizzazione alla riduzione di superficie forestale.

Si rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Cordiali saluti

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA FORESTALE
Dr. For. Damiano Tancon

Allegati

1. Per la Ditta, il Comune di Padova e il Corpo Forestale dello Stato: Ortofotografia 2012 con individuate le aree boscate e quelle in via di imboschimento.
2. Per la Ditta: modello di richiesta di autorizzazione alla riduzione di superficie forestale in area non sottoposta a vincolo idrogeologico.

Referente: Struttura Forestale di Padova e Rovigo

Passaggio L.Gaudenzio 1 – 35131 Padova

Tel. 049/8778200 – Fax 049/8778227; PEC: PEC: *bacinobrentabacchiglione.padova@pec.regione.veneto.it*

P. O. Vincolo idrogeologico e usi civici

Responsabile : Dr. Adriano Mar

telefono : 049/8778201 – 340/0918060 / e-mail : *adriano.mar@regione.veneto.it*

D:\Documents and Settings\adriano-mar\My Documents\Ufficio\vincolo\ELENCO DITTE\Michielon Fabio Arch\parere.doc

*Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste
Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione – Sezione di Padova
Corso Milano, 20 – 35139 Padova Tel. 049/8778601-04 – Fax 049/8778624
bacinobrentabacchiglione.padova@pec.regione.veneto.it*

Comune di Padova
Via del Giglio
Scala 1:2000

L.R. 13/9/1978 n. 52 - art. 14

 Area Boscata mq 13500

 Area Boscata mq 5000

 Area non boscata in via di imboschimento mq 4200





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

1.720, 05.1

Data 23.1.2019 Protocollo N. 28794 179.00.07.14.16 Class. Prat. 1390 Fasc. Allegati N. 1

Oggetto: L.R. 52/78, art. 14 e 15 - Definizione delle aree boscate e riduzione della loro superficie.
Comune di Padova, via del Giglio

All'Arch. Fabio Michelon
fabio.michelon@archiworldpec.it

e, p.c. Ai Settori del Comune di Padova
Urbanistica
urbanistica@pec.comune.padova.it
Verde, Parchi e Agricoltura urbana
verde@pec.comune.padova.it
Edilizia Privata
ediliziaprivata@pec.comune.padova.it
Edilizia Pubblica e Impianti sportivi
ediliziapubblica@pec.comune.padova.it

Alla Regione Carabinieri Forestale "Veneto"
Stazione di Padova
fpd43669@pec.carabinieri.it
Gruppo di Padova
fpd43665@pec.carabinieri.it

A seguito della nota dell'Arch. Michelon dell'8.1.2019, registrata al protocollo regionale il giorno 14 con n. 14471, si è reso necessario effettuare un sopralluogo tecnico nell'area tra via del Giglio e via Strazzabosco, in comune di Padova, per verificare l'eventuale modifica dell'estensione del bosco già individuato, su richiesta del medesimo professionista, nell'anno 2014.

Si è provveduto quindi a un nuovo rilievo, nell'ambito di un sopralluogo congiunto svolto con l'Arch. Michelon e un rappresentante della proprietà, in data 16.1.2019; il risultato di tale rilievo è riportato nella cartografia allegata. L'area evidenziata è da considerarsi boscata secondo i parametri espressi dall'art. 3 e dall'art. 4 del D. Lgs. 34/18 e dall'art. 14 della L.R. 52/78. Si precisa che la cartografia riporta unicamente il rilievo fatto nel corso del sopralluogo, che non ha indagato né l'area boscata compresa tra via del Giglio e la ferrovia, né la formazione vegetale all'interno del Parco della Fornace Morandi confinante con l'area rilevata.

I boschi sono tutelati dalla legge forestale regionale, n. 52 del 13.9.1978, dal D. Lgs. 34/2018, e dal D. Lgs. 42/2004, che all'art. 142 inserisce i boschi tra i beni paesaggistici da tutelare. A questo proposito, la riduzione di superficie forestale per finalità edilizie deve essere sottoposta al parere della Soprintendenza competente per territorio, e l'acquisizione di tale parere è in capo al Comune.

*Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Operativa
Unità Organizzativa Forestale Ovest*

Contrà Mure S. Rocco, 51- 36100-Vicenza - Tel. 0444/337089 - Fax 0444/ 337097 e-mail: forestalevenetoovest@regione.veneto.it
PEC: forestalevenetoovest@pec.regione.veneto.it



La riduzione di superficie forestale, in base a quanto normato dall'art. 15 della L.R. 52/78, è possibile soltanto con autorizzazione della scrivente struttura; oggetto dell'istruttoria è la possibilità di *"compensare la perdita delle funzioni di interesse generale svolte dal bosco mediante l'adozione delle seguenti misure compensative:*

- a) *Destinazione a bosco di almeno altrettanta superficie;*
- b) *Miglioramento culturale di una superficie di estensione doppia rispetto a quelle ridotta;*
- c) *Versamento di una somma, in un apposito fondo regionale, pari al costo medio del miglioramento culturale di una superficie doppia rispetto a quella di cui si chiede la riduzione."*

La scelta della misura compensativa è lasciata al Richiedente l'autorizzazione, ma la sua approvazione dipende da una valutazione tecnica effettuata durante l'istruttoria, e riguarda l'adeguatezza della modalità di compensazione in relazione alle condizioni del territorio all'interno del quale si intende eliminare il bosco.

L'orientamento dell'Ufficio scrivente è quello di stimare come adeguata, in ambito urbano, una compensazione tramite imboschimento di una superficie almeno pari a quella rimossa.

Pertanto, l'istanza di riduzione di superficie forestale che dovesse pervenire a questa U.O. Forestale per l'area boscata in argomento, avrebbe esito positivo se proponesse la compensazione tramite destinazione a bosco di almeno altrettanta superficie. La superficie da imboschire è pari a quella eliminata, se questa è maggiore di 2.000 metri o se l'imboschimento viene aggregato a un terreno già boscato, oppure di almeno 2.000 metri se l'area eliminata è minore di 2.000 metri e la nuova piantumazione non avviene in prossimità di un'area boscata. Sono previsti due collaudi da parte di questo ufficio, il primo teso a verificare l'avvenuta messa a dimora delle piante, il secondo, a distanza di due anni, per verificare che le piante si siano affermate.

Rimane in capo al Comune l'impegno di esplicitare negli strumenti urbanistici le aree sottoposte a vincolo forestale. Relativamente ai Piani di Assetto del Territorio, le aree boscate, ai sensi della DGR n. 3811 del 9.12.2009, costituiscono un tema individuato come "vincolo destinazione forestale" (tema: b0101.classe b0101031).

Restando a disposizione per qualsiasi chiarimento si rendesse necessario, si porgono cordiali saluti

Il Direttore
Unità Organizzativa Forestale Ovest
dott. Maurizio Minuzzo

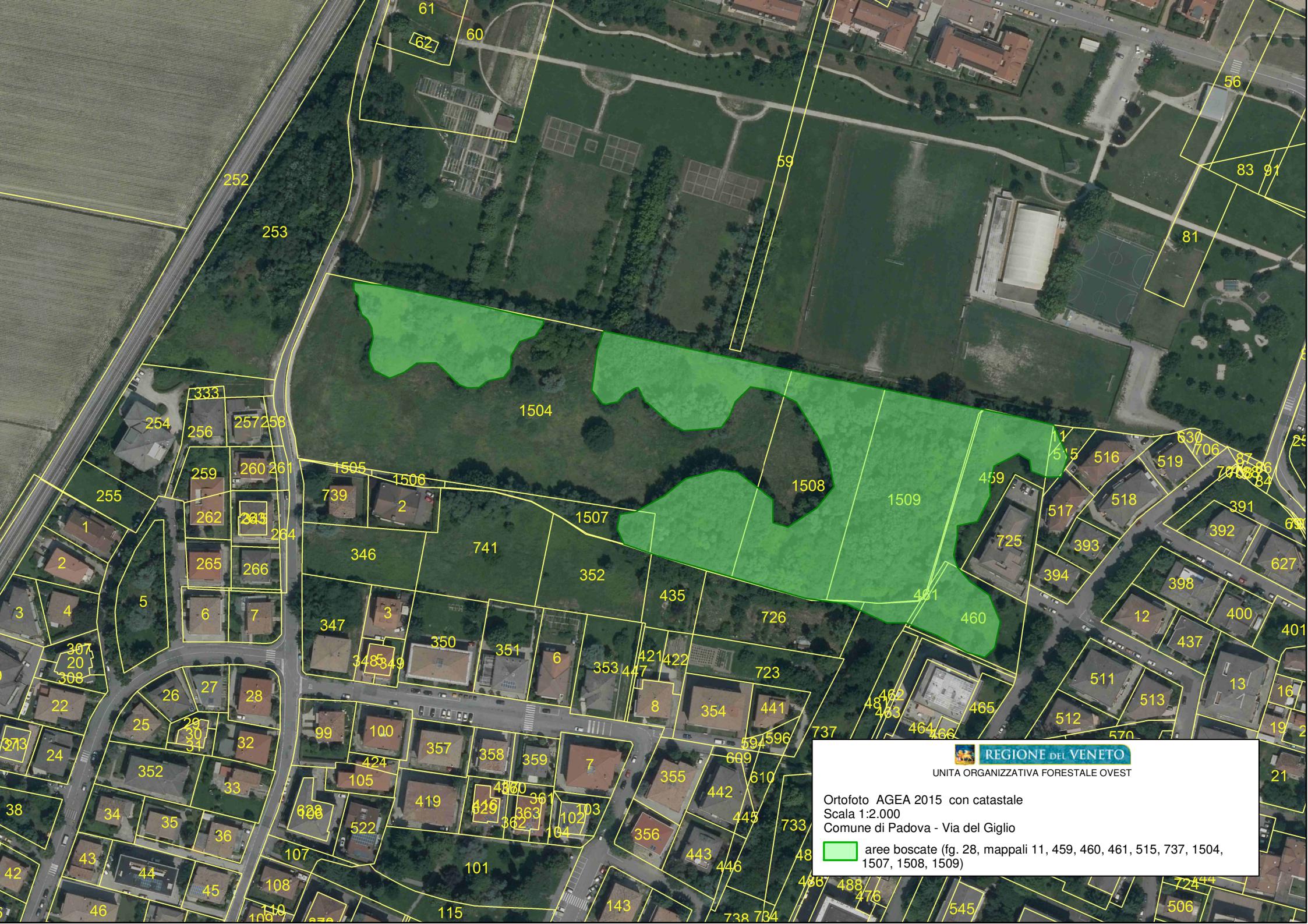
Allegato: cartografia dell'area boscata

P.O. Gestione Forestale Sostenibile, tutela della biodiversità, rete ecologica regionale
dott.ssa Paola Virgilietti
paola.virgilietti@regione.veneto.it tel. 049-8778212
Giovanna Ferro
giovanna.ferro@regione.veneto.it tel. 049 8778205

U.O.F. Ovest - sede di Padova - Corso Milano, 20 - 35139 - T 049 8778200 - F 049 8778227

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Operativa
Unità Organizzativa Forestale Ovest

Contrà Mure S. Rocco, 51- 36100-Vicenza - Tel. 0444/337089 - Fax 0444/ 337097 e-mail: forestalevenetoovest@regione.veneto.it
PEC: forestalevenetoovest@pec.regione.veneto.it
Codice Univoco Ufficio F4PQES



UNITÀ ORGANIZZATIVA FORESTALE OVEST

foto AGEA 2015 con catastale

titolo AGLA 2013 con catastale
scala 1:2 000

comune di Padova - Via del Giglio

aree boscate (fig. 28, mappali 11, 459, 460, 461, 515, 737, 1504, 1507, 1508, 1509)

PARERE APS ECOLOGIA

Oggetto: R: PUA di Via del Giglio

Data: sabato 31 maggio 2014 12:36:15 Ora legale dell'Europa centrale

Da: Frigo Mauro

A: 'Fabio Michelon'

Buongiorno,

Visti i dati trasmessi le comunico che per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani dai fabbricati previsti nel progetto in oggetto è necessario individuare un'area pavimentata delle dimensioni di circa mt. 10 x 2 da localizzare parallela alla strada ed allo stesso livello avvicinabile da camion 3 assi con il carico laterale destro.

Le distanze dalle utenze indicativamente non dovrebbero superare i 150 metri (vedi regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani).

Tengo a sottolineare l'importanza della localizzazione in funzione

a) delle dimensioni (larghezza) della viabilità in progetto

b) della possibilità di manovra del camion.

A disposizione per ulteriori chiarimenti

Cordiali saluti

Mauro Frigo

Direzione Servizi Ambientali - Servizi Esterni - Padova
ACEGAS-APS SpA Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di HERA SpA
Corso Stati Uniti 5/a 35127 Padova
tel.049/8280505 - cell. 340 6603225 fax 049 8280517
web: www.gruppo.acegas-aps.it mail: mfrigo@acegas-aps.it

Nota: I dati contenuti nel testo e negli allegati di questo messaggio e delle successive risposte sono di natura professionale e confidenziale, sono riservati esclusivamente ai loro destinatari e potranno essere conosciuti all'interno dell'organizzazione del mittente nel rispetto della policy aziendale di riferimento. Nel caso questo messaggio vi fosse giunto per errore v'invitiamo a cancellarlo e a darne pronta comunicazione al mittente. Ogni ulteriore utilizzo/trattamento e' assolutamente vietato ed inibito senza una formale autorizzazione da parte del mittente.
La non osservanza di quanto sopra indicato deve considerarsi violazione di legge e puo' comportare il risarcimento del danno (art. 2043 c.c.), e la condanna penale di reclusione sino a tre anni (art. 616 c.p. e 167 d.lg. 196/2003).

The information contained in this message or any of its attachments may be privileged and confidential and intended for the exclusive use of the addressee. If you are not the addressee any disclosure, reproduction, distribution, or other dissemination of this information is strictly prohibited.

Da: Fabio Michelon [mailto:micheloni@menegazzimicheloni.it]

Inviato: mercoledì 21 maggio 2014 16.36

A: Frigo Mauro

Oggetto: PUA di Via del Giglio

Sig. Frigo, buona sera. Non si preoccupi per il ritardo.

Faccio riferimento alla sue richieste.

Le segnalo che la lottizzazione avrà esclusivamente destinazione residenziale e verranno insediate circa 35-40 famiglie.

Gli abitanti inespiabili di Legge sono 70, calcolati secondo la disciplina urbanistica vigente (10500 mc / 150 ab/mc).

Non verranno insediate attività commerciali o uffici.

Resto in attesa delle sue indicazioni così da aggiornare impianto urbanistico (se possibile).

Saluti.

Fabio Michelon

RISPETTA L'AMBIENTE - STAMPA QUESTA MAIL SOLO SE NECESSARIO

Menegazzi Michelon Architetti Associati - Via Fornace Morandi 18/4 - 35133 Padova

Tel 049/8644026 - fax 049/8640600 - mail mail@menegazzimicheloni.it www.menegazzimicheloni.it

Questo messaggio di posta elettronica contiene informazioni di carattere confidenziale rivolte esclusivamente al destinatario sopra indicato.

E' vietato l'uso, la diffusione, distribuzione o riproduzione da parte di ogni altra persona. Nel caso aveste ricevuto questo messaggio di posta elettronica per errore, siete pregati di segnalarlo immediatamente al mittente e distruggere quanto ricevuto (compresi i file allegati) senza farne copia.

Qualsivoglia utilizzo non autorizzato del contenuto di questo messaggio costituisce violazione dell'obbligo di non prendere cognizione della corrispondenza tra altri soggetti, salvo più grave illecito, ed espone il responsabile alle relative conseguenze.

Confidentially notice. This e-mail transmission may contain legally privileged and/or confidential information.

Please do not read it if you are not the intended recipient(S).

Any use, distribution, reproduction or disclosure by any other person is strictly prohibited.

If you have received this e-mail in error, please notify the sender and destroy the original transmission and its attachments without reading or saving it in any manner.

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA



Venexia

19 MAR. 2019

Zotte

Ministero per i Beni e le attività culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER
L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO,
PADOVA E TREVISO

Invio solo tramite posta elettronica – SOSTITUISCE L'ORIGINAL

Al

Comune di Padova
ediliziapubblica@pec.comune.padova.it

Alla

Commissione per il patrimonio culturale
del Veneto
sr-ven.corepacu@beniculturali.it

Prot. n. 000 6927

Ch. 34.10.11/

Allegati n.

Riposta al foglio del 08-02-2019

N. 0056939

Rif. Prot. Ingresso. n. 0003356 del 11-02-2019

OGGETTO: Padova (PD).

Ditta: Capizzi Carmelo;

Lavori: Intervento di diradamento boschivo per realizzazione di opere di urbanizzazione
e invaso di laminazione;

Vincoli: art. 142, lett. c) del D.Lgs. 42/2004;

Procedimento semplificato di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146, c. 9 del D.Lgs.
42/2004 e art. 11 del D.P.R. 31/2017 – Parere art. 11 co. 5, D.P.R. 31/2017

Visto l'art. 146 c. 9 ultimo capoverso del D.Lgs 42/2004;

Visto l'art. 11, commi 3, 5 del D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31;

Visto l'art. 33 del D.P.C.M. n. 171/2014 come modificato dal D.M. n. 44/2016;

Vista l'istanza di cui trattasi, la documentazione allegata e la motivata proposta di accoglimento della
domanda pervenuta in data 08-02-2019 dall'Amministrazione competente;Vista la documentazione integrativa richiesta con nota prot. n. 3605 del 13-02-2019, trasmessa l'11-03-2019 e
assunta agli atti con prot. n. 6199;Preso atto che l'area interessata è soggetta a tutela *ope legis* ai sensi dell'art. 142, lett. c) del D.Lgs. 42/2004,

SI ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

le opere in progetto sono compatibili con i valori tutelati, e con l'interesse paesaggistico del sito, in quanto dalla documentazione trasmessa è possibile evincere come gli interventi interessino solo marginalmente l'area boscata oggetto di tutela. Preso atto, tuttavia, dello stato di fatto dell'ambito oggetto di intervento e considerata la tipologia di essenze di cui si prevede l'abbattimento e il successivo reimpianto nell'area individuata, al fine di contenere l'infestazione della vegetazione esistente, si raccomanda di prevedere la ripiantumazione di esemplari di olmo (*ulmus*) e di carpino (*carpinus betulus*), eventualmente anche di carpino nero (*ostrya carpinifolia*) in luogo delle previste robinie.

Ciò premesso, al fine di consentire una corretta valutazione delle istanze da parte della scrivente, si rammenta a codesta Amministrazione procedente l'obbligo di individuare nella lettera di trasmissione in modo univoco e specifico la o le fattispecie di cui all'allegato B cui l'intervento oggetto di autorizzazione fa riferimento.

Si ringrazia per la collaborazione.

Comune di Padova	
Protocollo generale: ENTRATA	
0113659	19/03/2019
Classificazione: 2019 - 6.5	
UOR: Settore Lavori	
Pubblici - ex Edil	
20190113659	

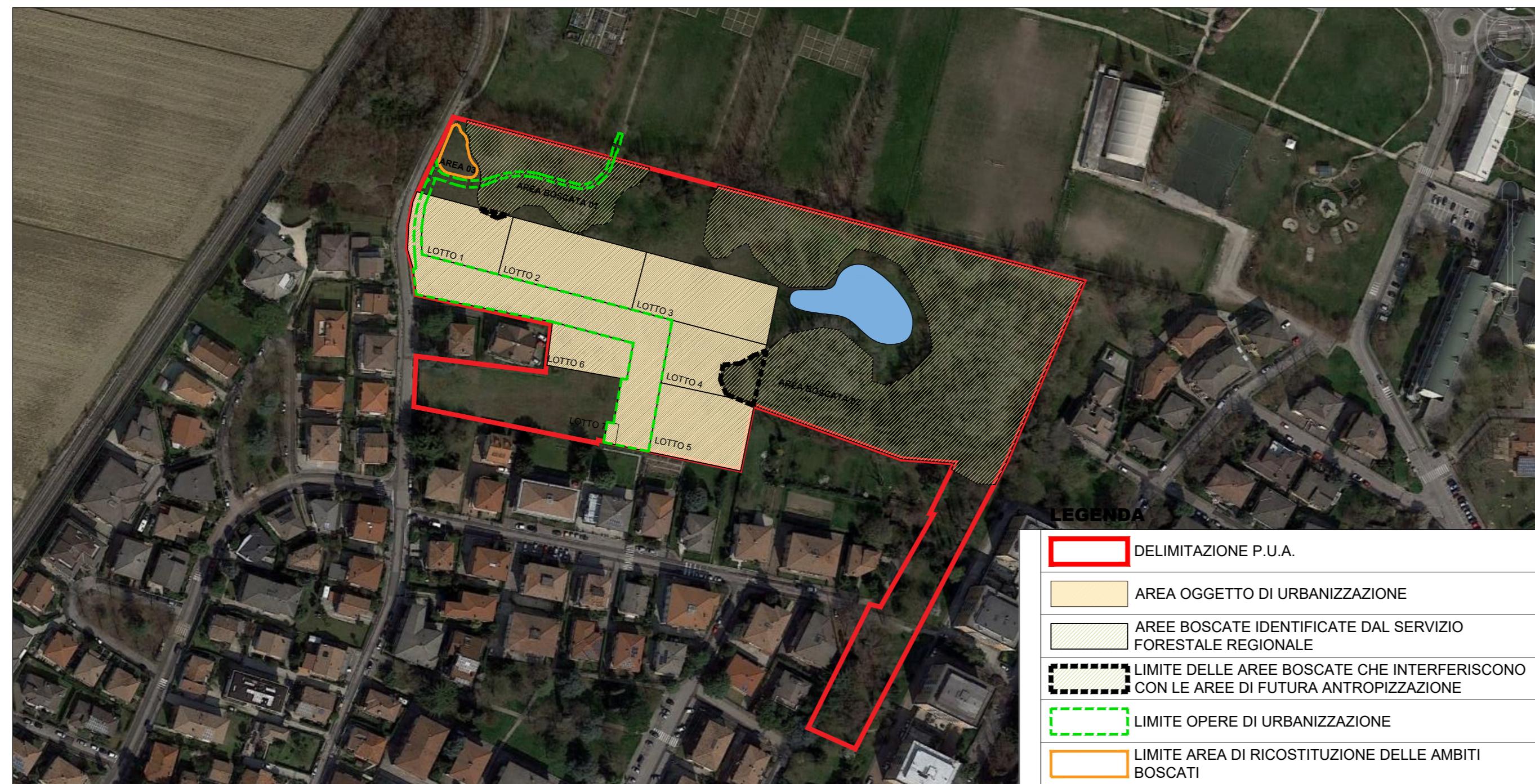
IL SORPONENTE
Arch. Andrea Alberti

C/



Responsabile dell'istruttoria e del procedimento ai sensi della Legge 241/90: Arch. Francesca Venditti

MINISTERO
PER I BENI
E LE ATTIVITÀ
CULTURALI
SEDE DI PADOVA: Palazzo Folco - Via Aquileia 7 - 35139 Padova - Tel. 0498243811 - Fax 0498754647
SEDE DI VENEZIA: Palazzo Soranzo Cappello - S. Croce 770 - 30135 Venezia - Tel. 0412728811 - 0412674011 - Fax 0412760286
e-mail: sebab-ve-mel@beniculturali.it - pec: imbac-sabap-ve-mel@malcert.beniculturali.it - www.soprintendenza.pdve.beniculturali.it



SOVRAPPOSIZIONE TRA L'AREA URBANIZZATA E LE AREE BOSCHATE

SCALA 1:2000

REGIONE VENETO
PROVINCIA DI PADOVA
COMUNE DI PADOVA

OGGETTO
P.D.L. VIA DEL GIGLIO
VIA DEL GIGLIO

FASE
AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA
SEMPLIFICATA

CONGREGAZIONE DEI PADRI ROGATIONISTI DEL SACRO CUORE DI GESU'

CARRARO MICHELA

COMMITTENTE CARRARO NICOLÒ'

CARRARO STEFANO

ZASIO MATILDE

N.C.T.R. FG. 28 MAPP. 346, 352, 741, 733, 737, 1503, 1504, 1507, 1508, 1509

DATA - AGG.
- GENNAIO 2019
- FEBBRAIO 2019
- -

NOTE

TAVOLA
INSEGNAMENTO DELLE OPERE DI
URBANIZZAZIONE NELL'AMBITO BOSCATO
VERIFICA DELL'INTERFERENZA

SCALA
VARIE

AP01.0

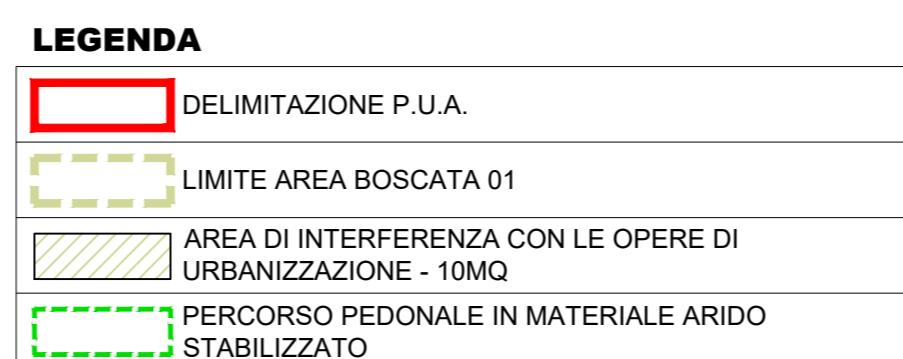
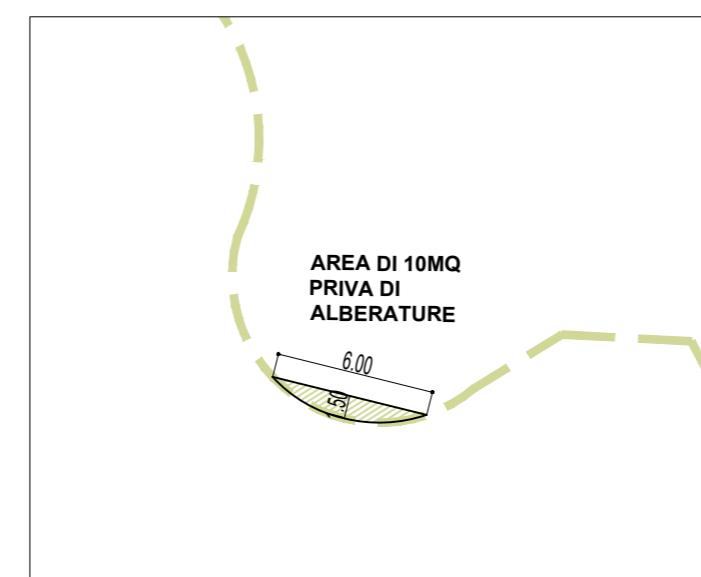
MENEGAZZI MICHELON ARCHITETTI ASSOCIATI
VIA FORNACE MORANDI 18/4 35133 PADOVA
TEL. 049 8644026 FAX 049 8640600
E MAIL: mail@menegazzimichelon.it

IL PRESENTE DISEGNO E' DI PROPRIETÀ DI MENEGAZZI E MICHELON ARCHITETTI ASSOCIATI ED È SOTTO LA PROTEZIONE DELLA LEGGE SULLA PROPRIETÀ LETTERARIA. NE È QUINDI VIETATA PER QUALSIASI MOTIVO LA RIPRODUZIONE E LA CONSEGNA A TERZI.



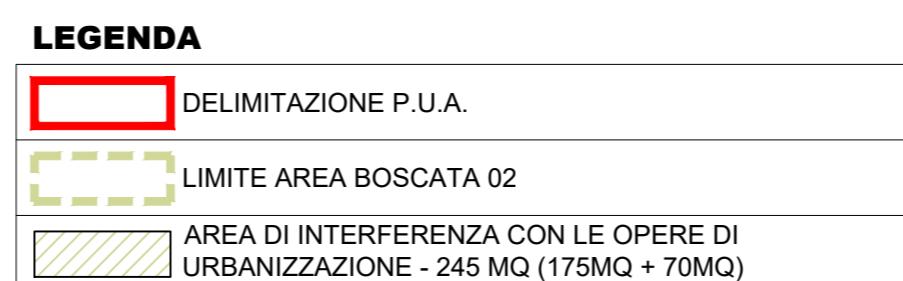
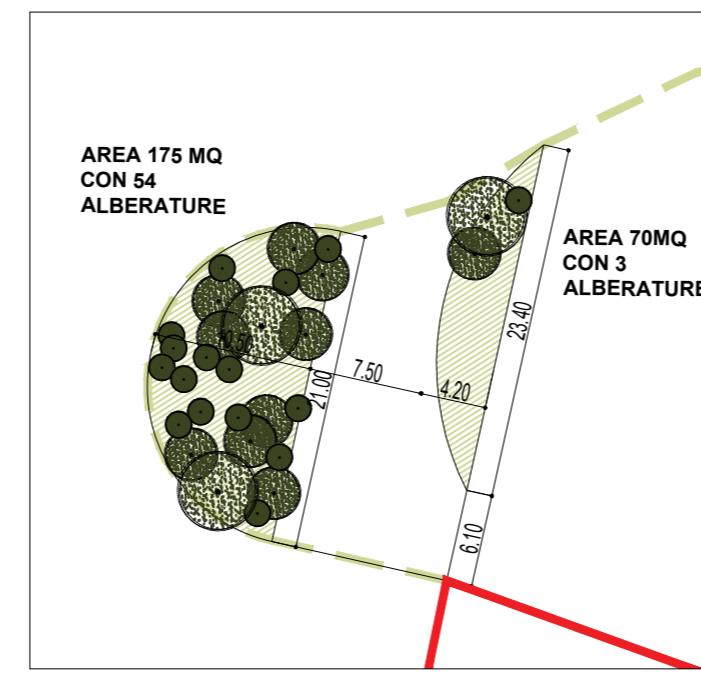
ESTRATTO AREA BOSCATA 01 - VERIFICA DELLE INTERFERENZE

SCALA 1:500



ESTRATTO AREA BOSCATA 02 - VERIFICA DELLE INTERFERENZE

SCALA 1:500



ESTRATTO AREA 03 - AREA DI RICOSTITUZIONE DEGLI AMBITI BOSCATI OGGETTO DI ABBATTIMENTO - DIRADAMENTO

SCALA 1:500

